

Anno CXXXII - Numero 20

Roma, 31 ottobre 2011

Publicato il 31 ottobre 2011



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 18 maggio 2011 - Attribuzione dell'incarico di Direttore Generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.	Pag.	1
P.D.G. 19 settembre 2011 - Trasformazione dell'I.V.G. operante nei circondari dei Tribunali di Aosta, Alessandria e Acqui Terme da S.n.c. in S.r.l.	»	2
Soppressione, unificazione e intitolazione di Istituti Penitenziari nonché istituzione di una nuova sezione detentiva.	»	2

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - Concorso per esami a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 settembre 2011 (<i>Publicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 86 del 28 ottobre 2011 - Concorsi ed Esami</i>).	Pag.	3
D.M 28 settembre 2011 - Modifiche della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009..	»	13

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di uffici direttivi e direttivi superiori. . .	Pag.	14
Conferme nell'incarico.	»	15
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. . .	»	15
Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferme.	»	17
Applicazioni extradistrettuali.	»	17
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	18
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	18

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	Pag.	20
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	23
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	25
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	37
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	40
Nomina a magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazione.	»	41
Autorizzazione a svolgere il tirocinio mirato.	»	41
Esito di ricorso.	»	41
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché modifiche ed integrazioni.	»	41

MAGISTRATURA ONORARIA

Giudici di pace:

Esito ricorso.	»	49
---------------------	---	----

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

CARRIERA DIRIGENZIALE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

P.D.G. 21 settembre 2011 - Attribuzione ai dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione giudiziaria della retribuzione definitiva di risultato per gli anni 2006, 2007 e 2008.	Pag.	49
Rinnovo incarichi dirigenziali.	»	65
Conferimento incarichi di reggenza e proroghe.	»	79
Inquadramento nel ruolo dirigenziale come stabilito da sentenza.	»	79
Assunzione in via provvisoria in esecuzione di sentenza.	»	80
Inquadramento, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia.	»	81

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Permessi retribuiti, congedi ed aspettativa.	Pag.	81
Cessazioni dal servizio.	»	84

Defunti:

Magistrati.	Pag.	98
------------------	------	----

30-431100111031

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 18 maggio 2011 - Attribuzione dell'incarico di Direttore Generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante:

«Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia»;

Visto il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area 1 del 12 febbraio 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e l'innovazione al Ministro senza portafoglio on. Prof. Renato Brunetta;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generali adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Vista la nota 17 aprile 2011 della Direzione Generale del Personale e della Formazione nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi con la quale è stato richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, nelle more del provvedimento di autorizzazione, il nulla osta per il trattenimento in servizio, tra gli altri, del dott. Giuseppe BELSITO, dirigente di prima fascia;

Viste le note prot. DFP 0023911 P-4.17.1.7.4 in data 11 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica e prot. 50824 in data 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con le quali il richiesto nulla osta è stato concesso, a condizione della successiva adozione del provvedimento di autorizzazione, in assenza del quale il trattenimento in servizio dovrà essere revocato;

Visto il provvedimento in data 19 aprile 2011 del Direttore Generale del Personale e della Formazione nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, con il quale è stata accolta l'istanza del dott. Giuseppe BELSITO, di trattenimento in servizio fino al 31 maggio 2013;

Vista la nota prot. 0015653 in data 7 maggio 2011 con la quale il Ministro della Giustizia, sentito il competente Capo Dipartimento ai sensi dell'art. 5 lett. f) del d.lgs. 300/99, ha formulato la proposta di rinnovo al dott. Giuseppe BELSITO, dirigente di prima fascia del Ministero della Giustizia, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed ha definito i relativi obiettivi;

Visto il curriculum vitae da cui risulta che il dott. Giuseppe BELSITO ha maturato una specifica esperienza ed è in possesso di attitudini e capacità professionali che lo rendono idoneo all'incarico;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Decreta:

Art. 1
(*Oggetto dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Giuseppe BELSITO, nato a Gaeta (LT) l'11 maggio 1946, dirigente di prima fascia del Ministero della Giustizia, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia.

Art. 2
(*Obiettivi connessi all'incarico*)

Il dott. Giuseppe BELSITO nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, provvederà, in particolare, a conseguire i seguenti obiettivi connessi al proprio mandato:

valutazione e pronta risoluzione delle problematiche di natura contabile e finanziaria concernenti i Dipartimenti;

ottimizzazione dei flussi di risorse finanziarie (competenza accessorie per tutto il personale e trattamento economico fondamentale per il personale non di ruolo) da assegnare agli Uffici giudiziari in modo da garantire la piena funzionalità;

puntuale corresponsione del trattamento economico al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale e gli Uffici giudiziari nazionali (Corte Suprema di Cassazione, Procura Generale presso la Corte di Cassazione, Tribunale Superiore Acque Pubbliche, Direzione Nazionale Antimafia);

miglioramento dell'azione di monitoraggio dei costi connessi alle risorse gestite dall'Ufficio;

predisposizione e puntuale pubblicazione del Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia;

coordinamento tra i vari Centri di responsabilità del Ministero, l'Ufficio Centrale del Bilancio e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della formazione del bilancio di previsione, della legge finanziaria, della legge di assestamento e delle variazioni di bilancio in corso d'anno;

rapporti con il Parlamento durante l'iter per la definizione della legge di bilancio e della legge finanziaria;

predisposizione delle relazioni tecniche e delle quantificazioni degli oneri recati da leggi di spesa riguardanti l'amministrazione della Giustizia.

Il dott. Giuseppe BELSITO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Giuseppe BELSITO dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti dal Ministro della Giustizia, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 conferito a decorrere dal 1° giugno 2011 sino al 31 maggio 2013, data di collocamento a riposo del dirigente per raggiunti limiti di età ed è subordinato alla successiva adozione dell'autorizzazione al trattamento in servizio, in assenza della quale il presente provvedimento sarà revocato.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Giuseppe BELSITO in relazione all'incarico conferito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro della Giustizia nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 18 maggio 2011

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione:*
ON. PROF. RENATO BRUNETTA.

Registrato dalla Corte dei Conti il 27 giugno 2011.

P.D.G. 19 settembre 2011 - Trasformazione dell'IVG, operante nei circondari dei Tribunali di Aosta, Alessandria e Acqui Terme da S.n.c. in S.r.l.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Ufficio II

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'autorizzazione rilasciata con Decreto del Direttore Generale del 2 giugno 1993 alla Società IVM S.n.c. alla gestione dell'Istituto di vendite giudiziarie nei circondari dei Tribunali di Alessandria e Acqui Terme;

Vista l'autorizzazione rilasciata con Decreto del Direttore Generale, del 1° agosto 2008 alla Società IVM S.n.c. alla gestione dell'IVG presso il Tribunale di Aosta;

Vista l'istanza del 10 maggio 2010 indirizzata al Presidente della corte di Appello di Torino con la quale l'Istituto di vendite giudiziarie IVM operante presso i Tribunali di Alessandria, Acqui Terme ed Aosta chiedeva la trasformazione della predetta Società (S.n.c.) in Società a responsabilità limitata (S.r.l.) con due soli soci nella persona di TRAVAGLINI Renzo e BARBERIS Alberto con sede in Aosta;

Visto il parere favorevole del Presidente della Corte di Appello di Torino in ordine alla trasformazione della IVG operante presso i Tribunali di Alessandria, Acqui Terme ed Aosta da Società in nome collettivo (S.n.c.) in Società a responsabilità limitata (S.r.l.), in persona dei due coamministratori TRAVAGLINI Renzo e BARBERIS Alberto e al trasferimento di detta società nei locali in Via De Tillier in Aosta;

Visto l'Atto Costitutivo di detta Società con allegato Statuto Sociale;

Considerato che si tratta di Società a Responsabilità Limitata con due soli soci nelle persone di TRAVAGLINI Renzo e BARBERIS Alberto avente ad oggetto la gestione delle vendite giudiziarie nel circondario dei Tribunali di Aosta, Alessandria e Acqui Terme;

Dispone la trasformazione dell'IVG operante nei circondari dei Tribunali di Aosta, Alessandria e Acqui Terme da Società in nome collettivo (S.n.c.) in Società a responsabilità limitata (S.r.l.) avente come soci TRAVAGLINI Renzo e BARBERIS Alberto, con sede in Aosta.

Roma, 19 settembre 2011

Il direttore generale: MARIA TERESA SARAGNANO.

Soppressione, unificazione e intitolazione di Istituti Penitenziari nonché istituzione di una nuova sezione detentiva

D.M. 20-5-2011 - V° U.C.B. 10-6-2011

La Casa mandamentale di Revere (MN) è soppressa dalla data del presente decreto.

Con la cessazione della destinazione a finalità penitenziarie a seguito del presente provvedimento, l'immobile, di pertinenza del patrimonio comunale, rimane nella piena ed esclusiva disponibilità del Comune di Revere, per gli usi che lo stesso Comune riterrà opportuni.

D.M. 16-6-2011 - V° U.C.B. 28-6-2011

A decorrere dalla data del presente decreto l'istituto di Spinazzola, Sezione staccata degli Istituti Penali di Trani, è soppresso.

D.M. 16-6-2011 - V° U.C.B. 28-6-2011

A decorrere dalla data del presente decreto sono unificate le Direzioni dell'O.P.G. di Reggio Emilia e della Casa Circondariale di Reggio Emilia.

Dalla stessa data le due Strutture, riunificate, assumeranno la denominazione di «Istituti Penali di Reggio Emilia - C.C. e O.P.G.» e la Direzione - unica - è affidata ad un Dirigente Penitenziario.

D.M. 16-6-2011 - V° U.C.B. 28-6-2011

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa Circondariale di Enna è intitolata alla figura dell'Assistente Capo di Polizia Penitenziaria Luigi Bodenza.

D.M. 1-6-2011 - V° U.C.B. 24-6-2011

A decorrere dalla data del presente decreto è istituita una Sezione di Casa di Reclusione presso il Nuovo Padiglione della Casa Circondariale di Velletri.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - Concorso per esami a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 22 settembre 2011 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 86 del 28 ottobre 2011 - Concorsi ed Esami).

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il regolamento per il concorso in magistratura, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, e successive modifiche;

Visto il regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, ordinamento giudiziario, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali e successive modifiche;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 24 marzo 1958, n. 195, e successive modifiche, concernente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1958, n. 916, e successive modifiche, concernente disposizioni di attuazione e coordinamento della legge 24 marzo 1958, n. 195;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata, e successive modifiche;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso presso le amministrazioni pubbliche e successive modifiche;

Vista la legge 27 ottobre 1988, n. 470, concernente anagrafe e censimento degli italiani all'estero;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, concernente disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il Codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226, concernente la sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e la disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché recante delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, concernente la nuova disciplina dell'accesso in magistratura e successive modifiche;

Vista la legge 30 luglio 2007, n. 111, recante modifiche alle norme sull'ordinamento giudiziario;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Visto il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 aprile 2011

Decreta:

Art. 1
(*Posti messi a concorso*)

È indetto un concorso, per esami, a 370 posti di magistrato ordinario.

Art. 2
(*Requisiti per l'ammissione al concorso*)

Per essere ammesso al concorso è necessario che l'aspirante:

- a. sia cittadino italiano;
- b. abbia l'esercizio dei diritti civili;

- c. sia di condotta incensurabile;
- d. sia fisicamente idoneo all'impiego a cui aspira;
- e. sia in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- f. non sia stato dichiarato per tre volte non idoneo nel concorso per esami alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- g. rientri, senza possibilità di cumulare le anzianità di servizio previste come necessarie nelle singole ipotesi, in una delle seguenti categorie:
- 1) magistrati amministrativi e contabili;
 - 2) procuratori dello Stato che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 3) dipendenti dello Stato, con qualifica dirigenziale o appartenenti ad una delle posizioni corrispondenti all'area C, già prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica, che hanno costituito il rapporto di lavoro a seguito di concorso per il quale era richiesto il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 4) appartenenti al personale universitario di ruolo docente di materie giuridiche in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 5) dipendenti, con qualifica dirigenziale o appartenenti alla ex area direttiva, della pubblica amministrazione, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, che hanno costituito il rapporto di lavoro a seguito di concorso per il quale era richiesto il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica o, comunque, nelle predette carriere e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 6) abilitati all'esercizio della professione forense e, se iscritti all'albo degli avvocati, non incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 7) coloro i quali hanno svolto le funzioni di magistrato onorario (giudice di pace, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario, giudice onorario aggregato) per almeno sei anni senza demerito, senza essere stati revocati e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
 - 8) laureati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali previste dall'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modifiche;
 - 9) laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, salvo che non si tratti di seconda laurea, ed hanno conseguito il dottorato di ricerca in materie giuridiche;
 - 10) laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, salvo che non si tratti di seconda laurea, ed hanno conseguito il diploma di specializzazione in una disciplina giuridica, al termine di un corso di studi della durata non inferiore a due anni presso le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;
- h. sia in possesso degli altri requisiti richiesti dalle leggi vigenti.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, concorsi ed esami.

Art. 3

(Domanda di ammissione, termine per la presentazione e modalità)

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata o spedita entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, concorsi ed esami.

La domanda telematica di partecipazione al concorso deve essere redatta compilando l'apposito modulo disponibile sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, alla voce Strumenti/Concorsi, esami, assunzioni.

La procedura di compilazione ed invio telematico deve essere completata entro il termine di scadenza del bando.

Il modulo è disponibile dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e fino alla data di scadenza dello stesso.

Allo scadere del termine suddetto, il sistema informatico non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo.

Dopo aver completato la procedura di inserimento dei dati ed inviato il modulo, il sistema informatico notifica l'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, fornendo un file («ricevuta in formato pdf») che contiene il codice identificativo, comprensivo del codice a barre, attribuito dal sistema; tale codice deve essere stampato e conservato a cura del candidato, nonché esibito per la partecipazione alle prove scritte.

Il candidato deve stampare la domanda (contenuta nel file «domanda in formato pdf»), firmarla entro il termine di scadenza del bando alla Procura della Repubblica presso il Tribunale nel cui circondario è residente, per la validazione a cura del funzionario preposto; in alternativa, può, entro lo stesso termine, spedire la domanda, debitamente firmata, alla Procura suddetta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Le domande presentate per la validazione o spedite non devono riportare cancellazioni e/o modifiche rispetto a quanto inserito telematicamente.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande sono state presentate o spedite oltre il termine indicato nel comma precedente.

I candidati residenti all'estero possono presentare o spedire la domanda all'autorità consolare competente o alla Procura della Repubblica di Roma; i candidati aventi temporaneamente dimora fuori del territorio dello Stato, possono presentare o spedire la domanda alla Procura di residenza.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede la data risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale accettante.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

1. il proprio cognome e nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. di essere cittadini italiani;
5. di avere l'esercizio dei diritti civili;
6. di essere di condotta incensurabile;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
8. di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposti ad indagini preliminari;
10. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento,

ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11. di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;

12. di essere fisicamente idonei ad esercitare l'impiego cui aspirano;

13. se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di essere assistiti durante le prove scritte, indicando, in caso affermativo, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Tali richieste sono da documentare allegando alla domanda di partecipazione apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria;

14. il luogo di residenza (indirizzo, comune, provincia, C.A.P.);

15. i numeri telefonici di reperibilità;

16. il luogo ove desiderano ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso qualora sia diverso da quello di residenza (indicando, altresì, fax ed e-mail, se disponibili). In assenza di tale dichiarazione le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza;

17. l'Università presso la quale è stata conseguita la laurea in giurisprudenza e la data del conseguimento;

18. l'eventuale precedente prima laurea, l'Università dove è stata conseguita e la data del conseguimento;

19. la categoria di appartenenza di cui all'art. 2, lettera g), nn. 1 - 10;

20. la lingua straniera, oggetto del colloquio in sede di prova orale, scelta dal candidato fra le seguenti: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

In calce alla domanda l'aspirante deve apporre la propria firma per esteso, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi della normativa vigente.

Alla domanda devono essere allegate le fotocopie di un documento di riconoscimento e del codice fiscale nonché una fotografia formato tessera.

Il fac-simile del modello di domanda è allegato al presente decreto.

Ogni cambiamento di indirizzo e/o di recapito deve essere comunicato per posta al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi, via Arenula n. 70, 00186 Roma, ovvero anche solo via fax (06/68897783).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda o di altre comunicazioni ovvero nel caso in cui le proprie comunicazioni non siano ricevute dal candidato a causa dell'inesatta indicazione del recapito o della mancata o tardiva segnalazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4

(Cause di esclusione dal concorso)

Non sono ammessi al concorso:

a) coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto;

b) coloro le cui domande di partecipazione sono state presentate o spedite oltre il termine di scadenza del bando;

c) coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sono stati dichiarati non idonei in tre concorsi per l'ammissione in magistratura. L'espulsione del candidato dopo la dettatura del tema, durante le prove scritte, equivale ad inidoneità. Produce, inoltre, gli stessi effetti dell'inidoneità l'annullamento di una prova da parte della commissione quando essa abbia accertato che la stessa sia stata in tutto o in parte copiata da quella di altro candidato o da qualsiasi testo ovvero che l'elaborato sia stato reso riconoscibile;

d) coloro che, per le informazioni raccolte, non risultino, secondo il giudizio del Consiglio Superiore della Magistratura, di condotta incensurabile.

Le domande di partecipazione prive della sottoscrizione dell'aspirante si considerano non presentate.

Il Consiglio Superiore della Magistratura, sentito l'interessato, può escludere da uno o più concorsi successivi chi, durante lo svolgimento delle prove scritte di un concorso, sia stato espulso per comportamenti fraudolenti, diretti ad acquisire o ad utilizzare informazioni non consentite, o per comportamenti violenti che comunque abbiano turbato le operazioni del concorso.

L'ammissione al concorso per ciascun candidato è deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione in magistratura e delle altre condizioni richieste dal bando di concorso.

Art. 5

(Prove concorsuali)

L'esame consiste in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta consiste nello svolgimento di tre elaborati teorici vertenti su:

- a. diritto civile;
- b. diritto penale;
- c. diritto amministrativo.

Per lo svolgimento di ciascun elaborato teorico i candidati hanno a disposizione otto ore dalla dettatura della traccia.

La prova orale verte su:

- a. diritto civile ed elementi fondamentali di diritto romano;
- b. procedura civile;
- c. diritto penale;
- d. procedura penale;
- e. diritto amministrativo, costituzionale e tributario;
- f. diritto commerciale e fallimentare;
- g. diritto del lavoro e della previdenza sociale;
- h. diritto comunitario;
- i. diritto internazionale pubblico e privato;

l. elementi di informatica giuridica e di ordinamento giuridico;

m. colloquio su una lingua straniera scelta fra le seguenti: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Le prove si svolgono secondo le procedure previste dall'art. 8 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, e successive modifiche, e dall'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160.

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

La commissione di esame è nominata con decreto del Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, nei quindici giorni antecedenti l'inizio della prova scritta,

ed è composta da un magistrato il quale abbia conseguito la sesta valutazione di professionalità, che la presiede, da venti magistrati che abbiano conseguito almeno la terza valutazione di professionalità, da cinque professori universitari di ruolo titolari di insegnamenti nelle materie oggetto di esame e da tre avvocati iscritti all'albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle magistrature superiori.

Non possono essere nominati componenti della commissione di concorso i magistrati, gli avvocati ed i professori universitari che nei dieci anni precedenti abbiano prestato, a qualsiasi titolo e modo, attività di docenza nelle scuole di preparazione al concorso per magistrato ordinario.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere il numero dei componenti della commissione, il Consiglio Superiore della Magistratura nomina d'ufficio magistrati che non hanno prestato il loro consenso all'esonero dalle funzioni. Non possono essere nominati coloro che abbiano fatto parte della commissione in uno degli ultimi tre concorsi.

Il presidente della commissione e gli altri componenti possono essere nominati anche tra i magistrati a riposo da non più di due anni ed i professori universitari a riposo da non più di cinque anni che, all'atto della cessazione dal servizio, erano in possesso dei requisiti per la nomina.

Con decreto del Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, terminata la valutazione degli elaborati scritti, sono nominati componenti della commissione esaminatrice docenti universitari delle lingue indicate dai candidati ammessi alla prova orale.

Le attività di segreteria della commissione e delle sottocommissioni sono esercitate da personale amministrativo di area terza, in servizio presso il Ministero della Giustizia e sono coordinate dal titolare dell'Ufficio competente per il concorso.

Art. 7

(Diario delle prove scritte)

Le prove di esame si svolgeranno nella sede di cui al diario contenente la disciplina delle prove scritte che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, concorsi ed esami, del 30 marzo 2012 e sul sito del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* e sul sito del Ministero della Giustizia verrà data notizia di eventuali differimenti e/o prescrizioni attinenti alla partecipazione alle prove di esame.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I concorrenti ammessi alle prove scritte dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede d'esame, nei giorni e nelle ore stabilite per lo svolgimento delle operazioni preliminari e per lo svolgimento delle prove medesime, muniti di valido documento di riconoscimento e del codice identificativo.

Art. 8

(Candidati ammessi alle prove orali e candidati dichiarati idonei)

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono non meno di 12/20 di punti in ciascuna delle materie della prova scritta.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere detta prova.

Conseguono l'idoneità i candidati che ottengono non meno di 6/10 in ciascuna delle materie della prova orale, e un giudizio di sufficienza nel colloquio sulla lingua straniera prescelta, e comunque una votazione complessiva nelle due prove non inferiore a 108 punti. Non sono ammesse frazioni di punto.

Art. 9

(Termini per la produzione dei titoli di preferenza)

I titoli di preferenza, elencati al successivo art. 10, devono essere posseduti non oltre la data di scadenza del bando.

I documenti comprovanti il possesso o le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità, devono essere presentati, a pena di decadenza, al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi - via Arenula n. 70, 00186 Roma, entro il giorno in cui il candidato sostiene la prova orale.

Art. 10

(Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli)

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche, a parità di merito, sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 16. coloro che abbiano prestato il servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Giustizia;
 18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi e i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a. dal numero dei figli a carico;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, ovvero dall'aver prestato servizio militare di leva;
 - c. dalla minore età.

Art. 11

(Graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei)

I concorrenti dichiarati idonei sono classificati secondo il numero totale dei punti riportati, con l'osservanza, in caso di parità, delle disposizioni generali vigenti sui titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi di cui al precedente art. 10.

La commissione esaminatrice del concorso per magistrato ordinario, terminati i lavori, forma la graduatoria che è immediatamente trasmessa per l'approvazione al Consiglio Superiore della Magistratura, con le eventuali osservazioni del Ministro della Giustizia.

Il Consiglio Superiore della Magistratura approva la graduatoria e delibera la nomina dei vincitori entro venti giorni dalla ricezione. I relativi decreti di approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori sono emanati dal Ministro della Giustizia entro dieci giorni dalla ricezione della delibera. La graduatoria è pubblicata senza ritardo nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia e dalla pubblicazione decorre il termine di trenta giorni entro il quale gli interessati possono proporre reclamo. Gli eventuali provvedimenti di rettifica della graduatoria sono adottati entro il termine di trenta giorni, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura.

Art. 12

(Nomina a magistrato ordinario)

I concorrenti dichiarati idonei all'esito del concorso per esami sono classificati secondo il numero totale dei punti riportati e, nello stesso ordine, sono nominati, con decreto ministeriale, magistrati ordinari in tirocinio nei limiti dei posti messi a concorso e nei tempi, anche diversi, consentiti dall'art. 9, commi 5 e 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 nonché dagli artt. 16 e 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, con legge 15 luglio 2011, n. 111.

I provvedimenti di nomina sono immediatamente esecutivi, salva la sopravvenuta inefficacia per ricusazione del visto di legittimità da parte dell'organo di controllo.

Art. 13

(Termini per la presentazione dei documenti di rito)

Entro il primo mese di servizio, i vincitori, nominati sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti di legge, devono comprovare tale possesso presentando i documenti di rito richiesti con l'invito ad assumere servizio.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi -, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I predetti dati possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del predetto decreto.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del suddetto Ufficio III Concorsi.

I risultati delle prove scritte e la graduatoria finale vengono resi disponibili sul sito del Ministero della Giustizia, alla voce Strumenti/Concorsi, esami, assunzioni.

Roma, 22 settembre 2011

Il ministro: SEN. NITTO FRANCESCO PALMA.

Registrato in Ragioneria il 23 settembre 2011.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI
UFFICIO III CONCORSI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER MAGISTRATO ORDINARIO

CODICE CONCORSO: 2011X

**AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

Il/la sottoscritto/a chiede al Consiglio Superiore della Magistratura di essere ammesso/a a sostenere il concorso per esami a 370 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 22.09.2011.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità:

COGNOME _____

(le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

NOME _____

(indicare un solo prenome composto al massimo da tre elementi onomastici)

DATA DI NASCITA gg/mm/aaaa	COMUNE DI NASCITA		PROV.
STATO ESTERO DI NASCITA	SESSO	CODICE FISCALE	
LAUREATO IN GIURISPRUDENZA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI¹: (con corso universitario di durata non inferiore a 4 anni, salvo che non si tratti di seconda laurea)			DATA DI LAUREA gg/mm/aaaa
EVENTUALE PRECEDENTE PRIMA LAUREA IN: (diversa da quella in Giurisprudenza)			DATA DI LAUREA gg/mm/aaaa

PRESSO L'UNIVERSITÀ DI²:	
IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI REQUISITI DI AMMISSIONE (art. 2, lettera g, nn. 1 – 10): (barrare la casella corrispondente al requisito posseduto; è sufficiente indicare un solo requisito)	
1) <i>MAGISTRATO AMMINISTRATIVO E CONTABILE</i> <input type="checkbox"/>	2) <i>PROCURATORE DELLO STATO</i> <input type="checkbox"/> che non sia incorso in sanzioni disciplinari
3) <i>DIPENDENTE DELLO STATO, CON QUALIFICA DIRIGENZIALE O APPARTENENTE ALL'AREA C³</i> <input type="checkbox"/> con almeno 5 anni di anzianità nella qualifica art. 2, lettera g, n. 3 del bando	4) <i>PERSONALE UNIVERSITARIO DI RUOLO DOCENTE DI MATERIE GIURIDICHE</i> <input type="checkbox"/> che non sia incorso in sanzioni disciplinari
5) <i>DIPENDENTE, CON QUALIFICA DIRIGENZIALE O APPARTENENTE ALL'EX AREA DIRETTIVA DELLA P.A., DEGLI ENTI PUBBLICI A CARATTERE NAZIONALE E DEGLI ENTI LOCALI</i> <input type="checkbox"/> con almeno 5 anni di anzianità nella qualifica art. 2, lettera g, n. 5 del bando	6) <i>ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE FORENSE E, SE ISCRITTO ALL'ALBO DEGLI AVVOCATI, NON INCORSO IN SANZIONI DISCIPLINARI</i> <input type="checkbox"/>
7a) <i>MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 7 del bando G. di PACE	7b) <i>MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 7 del bando GOT
7c) <i>MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 7 del bando VPO	7d) <i>MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 7 del bando GOA
8) <i>LAUREATO E DIPLOMATO PRESSO LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI DI CUI ALL'ART. 16 D.Lgs. 17 NOVEMBRE 1997, N. 398</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lett. g, n. 8 del bando	9) <i>LAUREATO E DOTTORE DI RICERCA IN MATERIE GIURIDICHE</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 9 del bando
10) <i>LAUREATO E DIPLOMATO IN UNA DISCIPLINA GIURIDICA PRESSO UNA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI CUI AL D.P.R. 10 MARZO 1982, N. 162</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 10 del bando	
CITTADINO ITALIANO (se si barra NO, indicare i motivi nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
ESERCIZIO DEI DIRITTI CIVILI (se si barra NO, indicare i motivi nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

CONDOTTA INCENSURABILE (se si barra NO, indicare i motivi nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
CONDANNE PENALI (se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO (se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA O DI PREVENZIONE (se si barra SI utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
PRECEDENTI GIUDIZIARI TRA QUELLI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIALE AI SENSI DEL D.P.R. 14 NOVEMBRE 2002, N. 313 (se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
SOTTOPOSTO PER QUANTO DI CONOSCENZA AD INDAGINI PRELIMINARI (se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
ESCLUSO DALL'ELETTORATO POLITICO ATTIVO (se si barra SI, indicare i motivi nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI

DESTITUITO O DISPENSATO, OVVERO LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO

(se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)

 NO

 SI

DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO CHE L'IMPIEGO STESSO E' STATO CONSEGUITO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITA' NON SANABILE

(se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)

 NO

 SI

NON CHIAMATO AL SERVIZIO DI LEVA OVVERO IN POSIZIONE REGOLARE SE CHIAMATO

(se si barra NO, indicare i motivi nello spazio sottostante)

 SI

 NO

FISICAMENTE IDONEO AD ESERCITARE L'IMPIEGO CUI ASPIRA

(se si barra NO, utilizzare lo spazio sottostante)

 SI

 NO

SE E IN QUANTO PORTATORE DI HANDICAP⁴:

- HA LA NECESSITA' DI UN AMANUENSE
- HA LA NECESSITA' DI ESSERE ASSISTITO DURANTE LE PROVE
- HA LA NECESSITA' DEI TEMPI AGGIUNTIVI DURANTE LE PROVE

Altri ausili particolari: _____

LINGUA STRANIERA OGGETTO DI PROVA ORALE:

- INGLESE FRANCESE SPAGNOLO TEDESCO

COMUNE DI RESIDENZA

PROV.

C.A.P.

STATO ESTERO DI RESIDENZA

INDIRIZZO DI RESIDENZA		
NUMERI TELEFONICI DI REPERIBILITA'	FAX	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA
COMUNE DI RECAPITO⁵		PROV.⁶
		C.A.P.⁷
INDIRIZZO DI RECAPITO⁸		
LUOGO	DATA	FIRMA

Allega alla domanda

(barrare le caselle interessate)

- fotocopia del documento di riconoscimento
- fotocopia del codice fiscale
- fotografia formato tessera
- certificazione medica attestante la condizione di portatore di handicap e la necessità di ausilio e/o tempi aggiuntivi ai sensi della legge 104/92

¹ Deve essere indicata la città in cui ha sede l'Università; per alcune città, come Milano, Napoli e Roma, sedi di più Atenei, si dovrà indicare anche il nome dell'Università, ad esempio, nel seguente modo: MILANO BICOCCA, MILANO BOCCONI, MILANO CATTOLICA o MILANO STATALE; NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI PARTHENOPE, NAPOLI II^ UNIVERSITA' o NAPOLI SUOR ORSOLA; ROMA SAPIENZA, ROMA LUISS, ROMA TOR VERGATA, ROMA TRE o ROMA LUMSA.

² (Vedi nota 1)

³ Il richiamo all'area C va inteso come riferito all'area corrispondente di cui ai contratti collettivi vigenti.

⁴ In caso affermativo il candidato deve specificare nelle righe sottostanti l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap unitamente all'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi da documentarsi entrambi a mezzo di certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

⁵ I dati relativi al recapito riguardano il luogo presso il quale il candidato desidera ricevere le comunicazioni inerenti al concorso e **vanno indicati solo se diversi da quelli della residenza**; il candidato deve comunicare ogni variazione del recapito e della residenza al Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III - via Arenula, 70 - 00186 Roma, fax 06/68897783.

⁶ (Vedi nota 5).

⁷ (Vedi nota 5).

⁸ (Vedi nota 5).

D.M 28 settembre 2011 - Modifiche della Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 dicembre 2009 - 4 serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 1 aprile 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 aprile 2010 - 4 serie speciale - concorsi ed esami, con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati del 15 aprile 2010;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 24 e 30 giugno 2010 con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra e viste

le successive delibere in data 15, 22 settembre 2010, 13 luglio 2011 e 21 settembre 2011 con le quali ne è stata modificata la composizione;

Decreta:

la Commissione esaminatrice del concorso a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009, è modificata come segue:

Il dott. Giuseppe GAMBARDELLA, giudice della Sezione Lavoro del Tribunale di Napoli, è nominato componente effettivo della Commissione esaminatrice, in sostituzione del dott. Michele MONTELEONE, dimissionario.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1451, piano gestionale 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2011 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 28 settembre 2011

Il ministro: SEN. NITTO FRANCESCO PALMA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 29 settembre 2011.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di uffici direttivi e direttivi superiori

DD.P.R. 20-6-2011 - Reg. C.C. 31-8-2011

Decreta la nomina a Procuratore Generale Aggiunto presso la Corte Suprema di Cassazione, a sua domanda, del dott. Gianfranco CIANI, nato a Roma il 12 febbraio 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Avvocato Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti superiori di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria, a sua domanda, del dott. Roberto DI BELLA, nato a Messina il 7 novembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Messina, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Salerno, a sua domanda, del dott. Ettore FERRARA, nato a Napoli il 27 aprile 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, a sua domanda, del dott. Michele GALLUCCIO, nato a Messina il 18 luglio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Messina, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, del dott. Vittorio MARTUSCIELLO, nato a Taranto il 22 agosto 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Avvocato Generale presso la Corte Suprema di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Marsala, a sua domanda, del dottor. Gioacchino NATOLI, nato a Patti il 20 maggio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Palermo, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, a sua domanda, del dott. Giuseppe VIGNOLA, nato a Potenza il 5 ottobre 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Avvocato Generale presso la medesima Corte di Appello, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, del dott. Matteo Claudio ZARRELLA, nato a Lapio il 23 ottobre 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

D.P.R. 20-6-2011 - Reg. C.C. 12-9-2011

Decreta La nomina a Presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, del dottor Catello MARANO, nato a Castellammare di Stabia il 20 novembre 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, già Presidente del medesimo Tribunale, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

D.P.R. 20-6-2011 - Reg. C.C. 19-9-2011

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro, a sua domanda, del dott. Santi CONSOLO, nato a Gangi il 4 settembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori dal ruolo organico della Magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, previo ricollocamento in ruolo e conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

DD.P.R. 18-7-2011 - Reg. C.C. 31-8-2011

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Milano, a sua domanda, del dott. Giovanni CANZIO, nato a Salerno il 1° gennaio 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente della Corte di Appello di L'Aquila, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, a sua domanda, del dott. Salvatore CARDINALE, nato ad Agrigento il 18 giugno 1944, magistrato ordinario di settima va-

lutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione della medesima Corte di Appello, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia, a sua domanda, del dott. Giovanni GALATI, nato a Chiaravalle Centrale il 1° gennaio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive requisiti di secondo grado.

Conferme nell'incarico

D.P.R. 20-6-2011 - Reg. C.C. 31-8-2011

Decreta la conferma del dott. Giovanni TINEBRA, nato ad Enna il 15 giugno 1941, nell'incarico di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catania, con decorrenza dal 9 novembre 2010.

DD.MM. 23-8-2011 - V° U.C.B. 9-9-2011

Decreta la conferma del dott. Carlo MASTELLONI, nato ad Avellino il 21 aprile 1950, nell'incarico di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con decorrenza dal 1° agosto 2010.

Decreta la conferma del dott. Clemente MINISCI, nato a Napoli il 25 febbraio 1942, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Napoli con decorrenza dal 22 settembre 2009.

Decreta la conferma del dott. Elio MORGIA, nato a Catania l'8 luglio 1948, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Catania con decorrenza dall'8 agosto 2009.

D.M. 23-8-2011 - V° U.C.B. 19-9-2011

Decreta la conferma del dott. Fabio SALAMONE, nato ad Agrigento il 14 dicembre 1949, nell'incarico di Procuratore Aggiunto della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia con decorrenza dal 10 novembre 2010,

DD.MM. 29-8-2011 - V° U.C.B. 9-9-2011

Decreta la conferma della dott.ssa Maria Rosaria COSENTINO, nata a Napoli il 4 aprile 1947, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Napoli con decorrenza dal 2 marzo 2010.

Decreta la conferma del dott. Ottavio D'AGOSTINO, nato a Napoli l'8 ottobre 1943, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Varese con decorrenza dal 1° febbraio 2011.

Decreta la conferma del dott. Aldo DE CHIARA, nato a Napoli il 10 agosto 1945, nell'incarico di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con decorrenza dal 22 febbraio 2011.

Decreta la conferma del dott. Adriano D'OTTAVIO, nato a Napoli l'11 novembre 1940, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 29 luglio 2009.

Decreta la conferma del dott. Umberto LAURO, nato a Castellammare di Stabia il 28 giugno 1951, nell'incarico di Presidente della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata con decorrenza dal 2 maggio 2010.

Decreta la conferma del dott. Renzo Paolo PACHER, nato a Chiusa Klausen il 28 gennaio 1947, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Trento - Sezione Distaccata di Bolzano - con decorrenza dal 15 novembre 2010.

Decreta la conferma del dott. Vincenzo PEDONE, nato a Reggio Emilia il 1° gennaio 1952, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Reggio Calabria con decorrenza dal 29 maggio 2010.

Decreta la conferma del dott. Michele RESCIGNO, nato ad Atripalda il 6 settembre 1945, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Avellino con decorrenza dal 12 ottobre 2010.

Decreta la conferma del dott. Vincenzo RIZZO, nato a Palermo il 14 marzo 1945, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Verona con decorrenza dal 4 gennaio 2011.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 23-8-2011 - V° U.C.B. 9-9-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Mario AMATO, nato a Catania il 26 settembre 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Caltanissetta con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio DIELLA, nato a Bari il 28 gennaio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Bari con funzioni di presidente aggiunto di sezione GIP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rossana IESULAURO, nata a Napoli l'8 aprile 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Campobasso, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Luca Maria MARINI, nato a Verona il 29 agosto 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Ferrara con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Pio MASSA, nato a Foggia il 17 marzo 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Piacenza, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Cremona con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo MASTURSI, nato ad Ariano Irpino il 9 dicembre 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Stefano MESCHINI, nato a Roma il 5 marzo 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente aggiunto di sezione GIP/GUP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria MONACO, nata a Fontanarosa il 15 febbraio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giacomo MONTALBANO, nato a Palermo il 22 febbraio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Daniela PERDIBON, nata a Venezia il 25 luglio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione

di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Mariaida PERSICO, nata a Napoli il 6 dicembre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giorgio Claudio PIERI, nato a Lucca il 15 giugno 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosa Luisa POLIZZI, nata a Milano il 22 aprile 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Vincenzo ROSELLI, nato a Pozzuoli il 7 aprile 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Virginia Angela SANGIULIO, nata a Genova il 16 giugno 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Genova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Pietro ZAPPÀ, nato a Taranto il 26 settembre 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catania con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Domenico ZEULI, nato a Napoli il 25 gennaio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 23-8-2011 - V° U.C.B. 19-9-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Mario BAZZO, nato a Treviso il 2 ottobre 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di appello di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giancarlo MASSEI, nato a Bevagna il 1° giugno 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Perugia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Clemente MINISCI, nato a Napoli il 25 febbraio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Alessandro TURCO, nato a Grottamare il 9 settembre 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosamaria VENUTA, nata a Celle di Bulgheria il 4 gennaio 1950, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Nola, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferme

D.M. 16-6-2011 - V° U.C.B. 27-7-2011

il dottor Gianfranco BOCCALATTE, nato a Sanremo il 1° febbraio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Imperia, è trasferito, provvisoriamente, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

D.M. 5-8-2011 - V° U.C.B. 20-9-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ida D'ONOFRIO, nata a Santa Maria Capua Vetere il 6 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni.

D.M. 4-8-2011 - V° U.C.B. 9-9-2011

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Maria PERNA nata a Lucera il 6 febbraio 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, per essere destinata, con il suo consenso, al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, con funzioni amministrative.

D.M. 23-8-2011 - V° U.C.B. 9-9-2011

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Elisa Francesca MORETTI, nata a Milano il 5 febbraio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, per svolgere, con il suo consenso, l'incarico di Prosecutor nell'ambito della Missione Eulex (Kosovo), per il periodo iniziale di 12 mesi a far data dall'assunzione delle funzioni.

DD.MM. 8-9-2011 - V° U.C.B. 23-9-2011

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Umberto DE AUGUSTINIS, nato a Napoli il 28 agosto 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Vice Capo Dipartimento, per assumere le funzioni di Vice Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Simonetta MATONE, nata a Roma il 16 giugno 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presso la l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, per assumere l'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Maria SCAMARCIO, nata a Andria il 14 dicembre 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso la Commissione Parlamentare Antimafia, per essere destinata, con l'incarico di Vice Capo Gabinetto presso il Ministero della Giustizia.

Applicazioni extradistrettuali

DD.MM. 23-8-2011 - V° U.C.B. 19-9-2011

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Venezia della dott.ssa Alessandra ARAGNO per il solo periodo dal 10 al 20 ottobre 2011 per permettere alla stessa di definire le 14 cause introitate nel periodo della sua applicazione,

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Gela della dott.ssa Barbara NESTORE, giudice del Tribunale di Brindisi, per le udienze del 6 ottobre, 10 novembre, 15 dicembre 2011, 19 gennaio, 9 febbraio e 15 marzo 2012, per la trattazione dei procedimenti indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 20 luglio 2011.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

D.M. 14-7-2011- V° U.C.B. 23-8-2011

Al dott. Sebastiano NERI, nato a Lentini il 15 giugno 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 29-6-2011 - V° U.C.B. 18-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Piero MESSINI D'AGOSTINI, nato a Modena il 4 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, trasferito con D.M. 18 maggio 2011 alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca MULLONI, nata a Udine il 21 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di

consigliere della Corte di Appello di Trieste, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alberto ROSSI, nato a Conegliano l'11 dicembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 19-7-2011 - V° U.C.B. 25-8-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ersilia CALVANESE, nata a Napoli il 6 aprile 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giampiero CAVATORTA, nato a Genova il 19 agosto 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra CHIANESE, nata a Napoli il 23 dicembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio CICHELLA, nato a Perugia il 30 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela CINCOTTI, nata a Avellino il 30 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cecilia DEMMA, nata a Palermo il 28 maggio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Lorenzo DE NAPOLI, nato a Martina Franca il 31 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Giuseppa DI MARCO, nata a Cammarata il 12 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Palermo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico FIORDALISI, nato a Cosenza il 31 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanusei, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Bruno IANNOLO, nato a Catania il 25 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gavina MELONI, nata a Cagliari il 19 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele MONTINGELLI, nato a Abbiategrasso il 27 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con

funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe PATRONE, nato a Palermo il 13 marzo 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe PETRAZZINI, nato a Perugia il 7 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio SETTEMBRE, nato a Salerno il 24 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria Lucia SIMI DE BURGIS, nata a Milano il 25 maggio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Angelo Matteo SOCCI, nato a Campolieto il 21 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Benedetta Orsetta THELUNG DE COURTELARY, nata a Aosta il 19 agosto 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Franco VENARUCCI, nato a Gualdo Tadino il 9 settembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Ancona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca Immacolata ZANNA, nata a Molfetta il 4 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 26-7-2011 - V° U.C.B. 26-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Marcello Mario Andrea CASCINI, nato a Genova il 22 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Edoardo CIRIOTTO, nato a Mirano il 26 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trieste, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa DEL BIANCO, nata a Udine il 15 maggio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cecilia DE SANTIS, nata a Roma il 30 novembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fabrizia GARRI, nata a Roma il 26 novembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere

della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Walter Mauro Giuseppe MAPELLI, nato a Limbiate il 9 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Clotilde PARISE, nata a Isernia il 26 aprile 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Michela TAMAGNONE, nata a Torino il 23 dicembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gabriella VIGLIONE, nata a Torino il 30 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 13-6-2011 - V° U.C.B. 12-8-2011

Al dott. Massimo DEPLANO, nato a Cagliari il 26 settembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe LIMITONE, nato a Andria il 2 febbraio 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Irma MUSELLA, nata a Salerno il 9 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Cristina SALVIA, nata a Tolmezzo il 21 luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere

della Corte di Appello di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 24-6-2011- V° U.C.B. 12-8-2011

Alla dott.ssa Maria Teresa BRENA, nata a Verona il 24 gennaio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, trasferita con delibera del 13 aprile 2011 alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Enrico CAMPOLI, nato a Napoli l'11 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Linda D'ANCONA, nata a Pescara il 26 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 29-6-2011 - V° U.C.B. 17-8-2011

Al dott. Luigi Francesco Tommaso ARGAN, nato a Genova il 19 novembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Pia GUALTIERI, nata a Napoli il 22 marzo 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela TROIANI, nata a Milano il 29 marzo 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 14-7-2011 - V° U.C.B. 23-8-2011

Alla dott.ssa Maria DI MAURO, nata a Portici il 18 aprile 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Vittoria DI SARIO, nata a Pescara il 17 settembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gaspare STURZO, nato a Palermo il 17 dicembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura perché in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1º gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 24-6-2011 - Vº U.C.B. 17-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Nicola AIELLO, nato a Palermo il 7 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara BILOSI, nata a Foggia il 24 gennaio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Montepulciano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni CAMPESE, nato a Casale Monferrato il 4 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vercelli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosalia CASTROGIOVANNI, nata a Catania il 16 dicembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CRICENTI, nato a Vibo Valentia il 15 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Edoardo DI CAPUA, nato a Bari il 15 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca GASPARI, nato a Firenze il 21 novembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro GIOCOLI, nato a Sant'Arcangelo il 17 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Federico MANOTTI, nato a Rapallo il 6 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Massa, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola PALLADINO, nata a Bologna l'11 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 29-6-2011 - V° U.C.B. 18-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio CARBONE, nato a Napoli il 10 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Celestina CARRANO, nata a Napoli il 30 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi CAVALLARO, nato a Agrigento il 31 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco DEL GAUDIO, nato a Napoli l'11 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela Alessandra FEDELE, nata a Brescia il 15 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giu-

dice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Elena GAMBERINI, nata a Bologna l'8 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina MALAGOLI, nata a Napoli il 23 maggio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cintia Emanuela NICOLETTI, nata a Alatri il 26 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola Giuseppe SARACINO, nato a Venaria Reale il 3 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco ZOCCO, nato a Biella il 25 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sanremo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 29-6-2011 - V° U.C.B. 19-8-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Letizia BARONE, nata a Palermo il 14 luglio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 19-7-2011 - V° U.C.B. 25-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Marco BIAGETTI, nato a Forlì il 18 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco Paolo CARDONA ALBINI, nato a Roma il 7 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea CLAUDIANI, nato a Terni il 2 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco GATTUSO, nato a Gela il 24 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo MARZELLA, nato a Napoli il 20 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Federico MONTALTO, nato a Cosenza il 20 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Belluno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe NICASTRO, nato a Como l'11 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo orga-

nico della magistratura con funzione di assistente di studio di giudice costituzionale, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Bernadette NICOTRA, nata a Catania il 22 luglio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero dell'Ambiente come Vice Capo di Gabinetto, richiamato in ruolo con D.M. 18 maggio 2011 e destinato al Tribunale di Roma, con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 luglio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simonetta ROTILI, nata a Benevento l'8 marzo 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 13-6-2011 - V° U.C.B. 11-8-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Filomena CAPASSO, nata a Napoli l'8 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Milena CATALANO, nata a Reggio Calabria il 9 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con

funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca CIRANNA, nata a Roma il 4 aprile 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rieti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ubalda MACRÌ, nata a Napoli il 28 maggio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia NOBILE, nata a Napoli il 12 luglio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta SAVELLI, nata a Molfetta il 19 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Priscilla VALGIMIGLI, nata a Faenza il 5 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Fabrizio VANORIO, nato a Napoli il 24 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 13-6-2011 - V° U.C.B. 12-8-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia BEVILACQUA, nata a Palermo il 12 gennaio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 24-6-2011 - V° U.C.B. 11-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Danilo CHIECA, nato a Foggia il 29 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio D'ALESSIO, nato a Napoli il 7 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuliana FRANCIOSI, nata a Mantova il 12 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria GENTILE, nata a Firenze l'11 gennaio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lodi, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Gianmarco MARINAI, nato a Pisa il 4 giugno 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen SCAPELLATO, nata a Vipiteno il 25 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pasquale SERRAO D'AQUINO, nato a Napoli il 25 ottobre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 24-6-2011 - V° U.C.B. 12-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Luca LORENZETTI, nato a Catania il 6 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valuta-

zione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio NICASTRO, nato a Siracusa il 10 marzo 1960, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio RIZZUTI, nato a Catanzaro il 9 gennaio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cinzia SGRÒ, nata a Milano il 31 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 29-6-2011 - V° U.C.B. 16-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Paolo Emilio DE SIMONE, nato a Avellino il 15 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia MANCINELLI, nata a Torino l'11 ottobre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Santo MELIDONA, nato a Reggio Calabria il 3 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lara VERNAGLIA LOMBARDI, nata a Roma il 5 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 29-6-2011 - V° U.C.B. 17-8-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona MARAZZA, nata a Roma il 19 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 14-7-2011 - V° U.C.B. 23-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe ARTINO INNARIA, nato a Sesto San Giovanni il 3 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria BENEDEUCE, nata a Napoli il 16 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato

di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simonetta CATANI, nata a Roma il 25 marzo 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Urbino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola CAZZOLA, nata a Vicenza il 22 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro CIMMINO, nato a Napoli l'8 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara COPPETTA CALZAVARA, nata a Dolo il 10 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Venezia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sandra DEL PICCOLO, nata a Sondrio il 2 dicembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di

magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Vercelli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta DI GIOIA, nata a Lucera il 2 maggio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe FICHERA, nato a Catania il 18 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lara GHERMANDI, nata a Bologna il 25 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Verona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Lucio GIUGLIANO, nato a Napoli il 25 aprile 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi LANDOLFI, nato a Salerno il 20 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen MISASI, nata a Cosenza il 28 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano RISOLO, nato a Napoli il 27 marzo 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Ilaria ROMANO, nata a Benevento il 5 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea SCARPA, nato a Modena il 5 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cinzia Carla Enrica SOFIENTINI, nata a Milano il 2 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 26-7-2011 - V° U.C.B. 26-8-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina BORGIO, nata a Bologna il 15 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona CALEGARI, nata a Roma il 12 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica CIANCIO, nata a Napoli il 14 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Civitavecchia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria CRISTALDI, nata a Udine il 31 agosto 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Armando DELLO IACOVO, nato a Foggia il 22 giugno 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ida IURA, nata a Potenza il 31 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fulvia Daria MAGGIO, nata a Genova il 20 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Italo RADOCCIA, nato a Vasto il 15 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di L'Aquila, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca SALVATORE, nata a Ancona il 9 febbraio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo SGUBBI, nato a Udine il 27 ottobre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 27-7-2011 - V° U.C.B. 26-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Fabio BUQUICCHIO, nato a Bari il 3 maggio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia Maria Angela CATALANO, nata a Vittoria il 28 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca COMAND, nato a Morzegliano il 5 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valuta-

zione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Michele CONSIGLIO, nato a Siracusa il 13 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna GIANI, nata a Roma il 23 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rieti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Debora LANDOLFI, nata a Canosa di Puglia il 2 dicembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovigo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 24 febbraio 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 24 febbraio 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturata il 24 febbraio 2011 (liv. HH05 cl. 7) è attribuita economicamente dal 1° febbraio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Federica ORMANI, nata a Roma il 1° settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Maurizio PAGANELLI, nato a Rimini il 3 settembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Pesaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 29-6-2011 - V° U.C.B. 18-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Andrea BONOMO, nato a Catania il 26 aprile 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Dario CAVALLARI, nato a Roma il 28 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Damiana COLLA, nata a Roma il 27 novembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia FINOCCHIARO, nata a Pordenone il 18 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PETRUCCO TOFFOLO, nato a Pordenone il 21 settembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Matteo TRIPANI, nato a Gorizia il 22 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, trasferito con delibera consiliare del 1° giugno 2011 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 19-7-2011 - V° U.C.B. 25-8-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa Maria BRUNO, nata a Piazza Armerina il 25 ottobre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca FALCO, nato a Atri il 5 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria FARINA VALAORI, nata a Avellino il 12 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Italo FEDERICI, nato a Bari il 4 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucilla RAFFAELLI, nata a Bergamo l'8 febbraio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del

Tribunale di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 26-7-2011 - V° U.C.B. 26-8-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen BIFANO, nata a Salerno il 3 agosto 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Calogero Domenico CAMMARATA, nato a San Cataldo il 4 giugno 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, trasferito con D.M. 9 giugno 2011 al Tribunale di Caltanissetta, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico CANOSA, nato a Ortona il 25 febbraio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Samuele CORSO, nato a Erice il 14 marzo 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca DE RENZIS, nata a Napoli il 31 marzo 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fabiola D'ERRICO, nata a Torino il 23 giugno 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara DI BENEDETTO, nata a Napoli il 7 maggio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina DI MARTINO, nata a Aversa il 6 luglio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina FASANO, nata a Bari il 4 settembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni GIAMPICCOLO, nato a Ragusa il 14 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gaetano GUARDÌ, nato a Palermo il 18 novembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Myriam IACOVIELLO, nata a San Giovanni Rotondo il 12 gennaio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara MARIA TRENTI, nata a Thiene (VI) il 5 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con fun-

zioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sara MICUCCI, nata a Adria il 19 dicembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, trasferita con D.M. 9 giugno 2011 al Tribunale di Brescia, con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Allegra MIGLIORINI, nata a Roma il 5 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, collocata fuori del ruolo organico della magistratura con delibera consiliare del 13 luglio 2011 perché destinata al Ministero della Giustizia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen SANTORO, nata a Roma il 21 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria VERMIGLIO, nata a Messina il 17 gennaio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 27-7-2011 - V° U.C.B. 26-8-2011

Decreta di riconoscere al dott. Stefano CALABRIA, nato a Napoli il 5 novembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Stefano CELENTANO, nato a Foggia il 30 novembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del

Tribunale di Lucera, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro ERREDE, nato a Ravenna il 22 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco GIANCRISTOFARO, nato a Milano il 15 aprile 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Potito GIORGIO, nato a Canosa di Puglia il 9 aprile 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vercelli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enzo LUCHI, nato a Cagliari il 5 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ida MORETTI, nata a Benevento il 24 marzo 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lucera, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mario MORRA, nato a Napoli il 9 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Daniele ROSA, nato a Padova il 1° febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanusei, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Aurora Agata RUSSO, nata a Catania il 16 novembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariapaola SABATINO, nata a Caltagirone il 27 novembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosanna SCOLLO, nata a Agrigento il 19 aprile 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Cecilia Maria SESA, nata a Vimercate il 13 settembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 14-7-2011 - V° U.C.B. 23-8-2011

Alla dott.ssa Antonella LAURI, nata a Nola il 1° maggio 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinazione

D.M. 26-7-2011 - V° U.C.B. 26-8-2011

La dott.ssa Maria Carmela MAGARÒ, nata a Cosenza il 22 ottobre 1977, nominata con D.M. 2 ottobre 2009 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di L'Aquila, con funzioni di giudice.

Alla stessa è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 36.245,12 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Al medesimo magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Autorizzazione a svolgere il tirocinio mirato

D.M. 24-6-2011 - V° U.C.B. 17-8-2011

Decreta di autorizzare la dott.ssa Fabiana UCCHIELLO, nata a Napoli il 27 gennaio 1979, magistrato ordinario nominata con D.M. 2 ottobre 2009, in tirocinio presso il Tribunale Mantova, a svolgere il tirocinio mirato presso il Tribunale di Brescia con decorrenza 27 giugno 2011.

Esito di ricorso

D.P.R. 12-7-2011 - V° U.C.B. 25-8-2011

Visto il ricorso straordinario proposto dal dottor Gennaro D'ANNA, già giudice onorario presso il Tribunale di Roma, per l'annullamento, previa sospensiva, della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 22 gennaio 2009 e del Decreto del Ministro della Giustizia in data 3 febbraio 2009 con i quali il ricorrente non è stato confermato nell'incarico di giudice onorario di Tribunale; (*Omissis*)

Decreta:

il ricorso è respinto.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché modifiche ed integrazioni

D.M. 22-12-2010 - V° U.C.B. 17-8-2011

Si comunica che il dott. Enzo IANNELLI, consigliere della Corte di Cassazione, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 10 dicembre 2009 all'8 gennaio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 17-6-2011 - V° U.C.B. 5-8-2011

Si comunica che la dott.ssa Serena ALINARI, giudice del Tribunale di Bolzano, trasferita con le stesse funzioni al Tribunale di Trento, ove non ha ancora preso possesso, è stata collocata in aspettativa dal 19 al 31 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra Maria BELLÙ, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 dicembre 2010 all'8 gennaio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Serena BIZZARRI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 aprile al 4 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Serena BIZZARRI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 settembre 2010 al 5 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Leonardo CIRCELLI, magistrato collocato fuori dal ruolo organico della magistratura perché in servizio presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 al 25 febbraio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Angela CIRILLO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli, già collocata fuori del ruolo organico della magistratura dal 23 novembre 2010 perché in aspettativa dal 22 settembre 2010 al 22 gennaio 2011, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 23 gennaio al 21 febbraio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 10 maggio 2011 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 23 gennaio 2011.

Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo dal 22 febbraio 2011, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Massimo CURTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dall'11 dicembre 2005 perché in aspettativa dal 10 ottobre 2005 al 27 febbraio 2006, è stato confermato, a sua domanda, ora per allora, in detta aspettativa dal 28 febbraio al 30 marzo 2006, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 19 settembre 2006 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 28 febbraio 2006.

Il predetto magistrato è stato altresì richiamato in ruolo dal 31 marzo 2006, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Guido DE MAIO, presidente di sezione della Corte di Cassazione, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 18 novembre 2010 al 1° gennaio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia ESPOSITO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 dicembre 2010 al 7 gennaio 2011 e dal 31 gennaio al 4 febbraio 2011, con gli assegni interi dal 23 dicembre 2010 al 7 gennaio 2011 e dal 1° al 4 febbraio 2011, ridotti di un terzo per i giorni 22 dicembre 2010 e 31 gennaio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola FAGGIONI, giudice del Tribunale di Acqui Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 ottobre 2010 al 7 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 9 ottobre al 21 novembre 2010 e dal 1° al 7 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 8 ottobre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 novembre al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra FALCONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 agosto 2010 al 21 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina FASANO, giudice del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 maggio al 28 ottobre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina FASANO, giudice del Tribunale di Bari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 ottobre 2010 al 29 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Flora FEBBRARO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 novembre al 31 dicembre 2010 e per il giorno 1° gennaio 2011, con gli assegni interi dal 5 novembre al 18 dicembre 2010 e per il giorno 1° gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 4 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 19 al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Flora FEBBRARO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, già assente per congedo parentale per il giorno 1° gennaio 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 gennaio al 30 aprile 2011, con gli assegni interi dal 2 gennaio al 14 febbraio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 30 aprile 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Luisella Paola FENU, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Sassari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 all'8 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 5 all'8 ottobre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 4 ottobre 2010 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Aurora FILICETTI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 febbraio al 6 marzo 2011, con gli assegni interi dal 6 febbraio al 6 marzo 2011, ridotti di un terzo per il giorno 5 febbraio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Onofrio FITTIPALDI, consigliere della Corte di Cassazione, già collocato in aspettativa dal 16 settembre al 14 novembre 2010, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 15 novembre 2010 al 13 gennaio 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato collocato, a decorrere dal 17 novembre 2010, fuori del ruolo organico della magistratura ed è stato richiamato in ruolo dal 14 gennaio 2011, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che la dott.ssa Mara FLAIANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 23 aprile 2011, con gli assegni interi dal 19 al 23 aprile 2011, ridotti di un terzo per il giorno 18 aprile 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sara FODERARO, giudice del Tribunale di Brindisi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 dicembre 2010 al 9 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 29-6-2011 - V° U.C.B. 17-8-2011

Si comunica che la dott.ssa Sara FODERARO, giudice del Tribunale di Brindisi, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 settembre all'8 dicembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela FOLINO, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 ottobre 2010 al 4 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia FONTANA, giudice del Tribunale di Trapani, già assente per giorni sei nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 novembre al 31 dicembre 2010, con gli assegni interi dal 16 novembre al 23 dicembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 15 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 24 al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariaclementina FORLEO, giudice del Tribunale di Cremona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 11 agosto 2010 all'11 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariaclementina FORLEO, giudice del Tribunale di Cremona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 gennaio al 14 febbraio 2011, con gli assegni interi dal 13 gennaio al 14 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 12 gennaio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Michela FRANCORSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 settembre all'11 ottobre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Michela FRANCORSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 gennaio al 7 giugno 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela FRATTINI, giudice del Tribunale di Busto Arsizio, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 settembre al 6 ottobre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Iliaria FREDDI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 ottobre al 4 dicembre 2010, con gli assegni interi dal 20 ottobre al 2 dicembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 19 ottobre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 3 al 4 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura GALLI, giudice del Tribunale di Acqui Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 novembre 2010 al 20 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Floriana GALLUCCI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 dicembre 2010 all'8 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabrizio GAROFALO, giudice del Tribunale di Chiavari, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 19 al 31 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 20 al 31 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 19 gennaio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana LO BELLO, giudice del Tribunale di Alba, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 giugno al 16 ottobre 2010, con gli assegni interi dal 18 giugno al 31 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 17 giugno 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° agosto al 16 ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 4 maggio 2011 con il quale la dott.ssa Maria Letizia LUPO, giudice del Tribunale di Perugia, è stata collocata in aspettativa dal 21 ottobre al 17 dicembre 2010, è stato parzialmente rettificato nel senso che detta aspettativa deve intendersi dal 5 al 17 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania MONALDI, giudice del Tribunale di Napoli, trasferita con le stesse funzioni al Tribunale di Perugia, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 12 luglio 2008 e dal 29 al 31 dicembre 2008, con gli assegni interi dall'8 al 12 luglio 2008 e dal 30 al 31 dicembre 2008, ridotti di un terzo per i giorni 7 luglio e 29 dicembre 2008 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Gabriella PERRONE, giudice del Tribunale di Taranto, trasferita con le stesse funzioni al Tribunale di Lecce, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 novembre 2009 al 14 febbraio 2010, con gli assegni interi dal 18 novembre 2009 al 14 febbraio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 17 novembre 2009 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Pasquale PICONE, consigliere della Corte di Cassazione, è stato collocato in aspettativa dal 10 gennaio al 10 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonia SALAMIDA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 febbraio al 3 marzo 2010, con gli assegni interi dal 17 febbraio al 3 marzo 2010, ridotti di un terzo per il giorno 16 febbraio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gianna VALLESCURA, presidente di sezione del Tribunale di Milano, è stata collocata in aspettativa dal 2 al 27 novembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.M. 29-6-2011 - V° U.C.B. 24-8-2011

Si comunica che la dott.ssa Giovanna MASTROIANNI, giudice del Tribunale di Catanzaro, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 22 luglio 2010, con gli assegni interi dal 6 al 22 luglio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 5 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 6-7-2011 - V° U.C.B. 18-8-2011

Si comunica che il dott. Paolo FERRARO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è stato collocato in aspettativa per la durata di quattro mesi a decorrere dal 16 giugno 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato è stato posto fuori del ruolo organico della magistratura a decorrere dal 16 agosto 2011 ed è stato richiamato in ruolo dal 16 ottobre 2011, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

Si comunica che il dott. Giuseppe NARDUCCI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stato collocato in aspettativa, senza diritto ad alcun assegno a decorrere dal 15 giugno 2011 e fino alla scadenza del mandato, con conseguente collocamento, a decorrere dalla stessa data, fuori del ruolo organico della magistratura.

DD.MM. 6-7-2011 - V° U.C.B. 19-8-2011

Si comunica che la dott.ssa Stefania ABBATE, giudice del Tribunale di Verona, già assente complessivamente per giorni centosessanta nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 ottobre al 22 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonino ABRAMI, consigliere della Corte di Appello di Venezia, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 10 al 31 dicembre 2010 e dal 15 febbraio al 9 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marilena ALBARANO, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 13 ottobre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alberto AVENOSO, giudice del Tribunale di Perugia, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 13 ottobre 2006, con gli ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alberto AVENOSO, giudice del Tribunale di Perugia, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 21 febbraio 2007, con gli ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Alberto AVENOSO, giudice del Tribunale di Perugia, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 22 maggio 2007, con gli ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ersilia Clara BLANDALEONE, già presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Messina, cessata dal servizio dal 20 maggio 2011, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 30 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Marco BONIVENTO, giudice del Tribunale di Pisa, collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 19 agosto 2010 perché in aspettativa dal 18 giugno 2010 al 1° aprile 2011, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 2 aprile al 20 giugno 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Gaetano BONOMI, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 4 al 27 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Andrea Antonio COLONNESE, presidente di sezione della Corte di Cassazione, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 febbraio al 31 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria COLPANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, già assente per giorni centosessantotto nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 al 10 novembre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Teresa CUSUMANO, giudice del Tribunale di Treviso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 17 novembre 2010, con gli ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Christina DE TOMMASI, giudice del Tribunale di Taranto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 luglio al 6 dicembre 2009, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Christina DE TOMMASI, giudice del Tribunale di Taranto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 marzo al 18 aprile 2010, con gli assegni interi dal 6 marzo al 18 aprile 2010, ridotti di un terzo per il giorno 5 marzo 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabio FRANCONIERO, giudice del Tribunale di Saluzzo, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 27 novembre 2010, con gli assegni interi dal 23 al 27 novembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 22 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Fabio FRANCONIERO, giudice del Tribunale di Saluzzo, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 29 marzo 2011 e dal 31 marzo al 5 aprile 2011, con gli assegni interi dall'8 al 29 marzo 2011 e dal 1° al 5 aprile 2011, ridotti di un terzo per i giorni 7 e 31 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria FREDDI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 aprile al 20 agosto 2011, con gli assegni interi dal 12 aprile al 25 maggio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 11 aprile 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 26 maggio al 20 agosto 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria FREDDI, giudice del Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 9 aprile 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Floriana GALLUCCI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 novembre al 7 dicembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristiana GAVEGLIO, giudice del Tribunale di Asti, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 febbraio all'8 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessia GERACI, giudice del Tribunale di Agrigento, trasferita con le stesse funzioni al Tribunale di Palermo, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 dicembre 2010 al 5 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 5 dicembre 2010 al 5 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 4 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GHEZZI, magistrato di sorveglianza dell'ufficio di sorveglianza di Varese, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 ottobre 2010 al 16 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella GIAMMONA, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 8 marzo 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria GIAMPAOLINO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché assistente di studio presso la Corte Costituzionale, già assente per giorni ottantuno nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 17 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria GIAMPAOLINO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché assistente di studio presso la Corte Costituzionale, già assente per giorni ottantotto nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 24 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossana GIANNACCARI, giudice del Tribunale di Lecce, già assente per complessivi giorni trentasette nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 12 novembre 2010 e dal 16 al 24 febbraio 2011, con gli assegni interi dal 5 all'11 novembre 2010 e dal 17 al 24 febbraio 2011, ridotti di un terzo per i giorni 4 novembre 2010 e 16 febbraio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 12 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela GIORDANO, giudice del Tribunale di Genova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 febbraio al 26 marzo 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela GIORDANO, giudice del Tribunale di Genova, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 marzo al 31 agosto 2011, con gli assegni interi dal 28 marzo al 10 maggio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 27 marzo 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'11 maggio al 31 agosto 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 6-7-2011 - V° U.C.B. 24-8-2011

Si comunica che la dott.ssa Maria Rosaria GIUGLIANO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 19 ottobre 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 29 settembre 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara Modesta GRASSO, giudice del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 gennaio all'8 febbraio 2011, con gli assegni interi dall'11 gennaio all'8 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 10 gennaio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina GRECO, giudice del Tribunale di Marsala, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 novembre 2010 al 20 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giuseppe GROSSO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Montepulciano, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 20 al 30 dicembre 2010, dal 10 al 20 gennaio 2011, dal 27 gennaio al 6 febbraio 2011 e dal 17 al 27 febbraio 2011, con gli assegni interi dal 21 al 30 dicembre 2010, dall'11 al 20 gennaio 2011, dal 28 gennaio al 6 febbraio 2011 e dal 18 al 27 febbraio 2011, ridotti di un terzo per i giorni 20 dicembre 2010, 10 e 27 gennaio 2011 e 17 febbraio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta GUARDASOLE, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 all'11 marzo 2011, con gli assegni interi dal 9 all'11 marzo 2011, ridotti di un terzo per il giorno 8 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Immacolata GUSTAPANE, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 settembre 2010 al 20 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Immacolata GUSTAPANE, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 febbraio al 21 luglio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariella IANNICIELLO, giudice del Tribunale di Ariano Irpino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 22 settembre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta IANUARIO, giudice del Tribunale di Torre Annunziata, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 4 ottobre 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Miriam IAPPELLI, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 novembre 2010 al 21 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Enrico Giacomo INFANTE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 5 gennaio 2011 e per i giorni 8 e 16 marzo 2011, con gli assegni interi dal 4 al 5 gennaio 2011, ridotti di un terzo per i giorni 3 gennaio 2011 e 8 e 16 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Salvatore IULIA, giudice del Tribunale di Roma, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 14 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 13 al 14 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 12 gennaio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria Antonietta LA MARA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 20 luglio 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Elisa LANDI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 31 dicembre 2010, con gli assegni interi dal 28 al 31 dicembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 27 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che li dott. Vincenzo LANDOLFI, giudice del Tribunale di Avellino, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 2 novembre al 16 dicembre 2010, con gli assegni interi dal 3 novembre al 16 dicembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 2 novembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annamaria LANERI, giudice del Tribunale di Verona, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 2 dicembre 2010, dal 9 al 10 dicembre 2010 e dal 14 al 17 dicembre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gabriella LARATO, giudice del Tribunale di Catania, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 26 febbraio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana LENZI, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 febbraio al 5 marzo 2011, con gli assegni interi dal 1° al 5 marzo 2011, ridotti di un terzo per il giorno 28 febbraio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonia LEONE, giudice del Tribunale di Caltanissetta, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 dicembre 2010 al 16 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 4 dicembre 2010 al 16 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 3 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Nicoletta LEONE, giudice del Tribunale di Oristano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 1° marzo 2011 e dal 15 al 21 marzo 2011, con gli assegni interi dal 16 al 21 marzo 2011, ridotti di un terzo per i giorni 1° e 15 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Antonio LEPRE, giudice del Tribunale di Napoli, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 8 ottobre 2010, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Caterina LIBERATI, giudice del Tribunale di Tivoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 dicembre 2010 al 23 giugno 2011, con gli assegni interi dal 24 dicembre 2010 al 14 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 23 dicembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 23 giugno 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria LICCIARDELLO, magistrato ordinario in tirocinio al Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 aprile al 10 settembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana LO BELLO, giudice del Tribunale di Alba, già assente per giorni centoventidue nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 ottobre al 16 dicembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana LO BELLO, giudice del Tribunale di Alba, già assente per giorni centottantatre nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 dicembre 2010 al 17 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 1° al 17 gennaio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Barbara LOFFREDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 febbraio al 21 aprile 2011, con gli assegni interi dal 16 febbraio al 31 marzo 2011, ridotti di un terzo per il giorno 15 febbraio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 1° al 21 aprile 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Tiziana LONGU, giudice del Tribunale di Nuoro, già assente per giorni ottantaquattro nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 novembre al 4 dicembre 2010 e dal 9 al 24 dicembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 8-7-2011 - V° U.C.B. 23-8-2011

Si comunica che la dott.ssa Angela LO PIPARO, giudice del Tribunale di Termini Imerese, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 ottobre al 25 novembre 2010, con gli assegni interi dal 28 ottobre al 25 novembre 2010, ridotti di un terzo per il giorno 27 ottobre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisa LORIS, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Genova, trasferita al Tribunale di Sassari, con funzioni di sostituto, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 novembre 2010 al 6 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Germana LO SAPIO, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 settembre all'11 dicembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Germana LO SAPIO, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 dicembre 2010 all'11 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana MAGNETTA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 12 novembre 2010, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marina MAINENTI, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 23 al 24 febbraio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ludovica MANCINI, giudice del Tribunale di Napoli, già assente per giorni settantanove nel corso dell'anno 2010, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 dicembre 2010 al 14 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 1° al 14 gennaio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 al 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ester MARONGIU, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 marzo al 31 luglio 2011, con gli assegni interi dal 14 marzo al 26 aprile 2011, ridotti di un terzo per il giorno 13 marzo 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 aprile al 31 luglio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada Raffaella MAZZARELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 26 febbraio 2011, con gli assegni interi dall'8 al 26 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 7 febbraio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Flora MAZZARO, giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 novembre 2010 al 3 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 14 aprile 2011 con il quale la dott.ssa Isabella MESSINA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 dicembre 2010 al 19 maggio 2011, è stato integrato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 13 dicembre 2010 al 13 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta MURRU, giudice del Tribunale di Cagliari, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'8 febbraio all'8 luglio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Katia PINTO, giudice del Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 marzo al 17 giugno 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sonia PORRECA, giudice del Tribunale di Ferrara, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 aprile al 31 luglio 2010, con gli assegni interi dal 3 aprile al 16 maggio 2010, ridotti di un terzo per il giorno 2 aprile 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 maggio al 31 luglio 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annelisa SPAGNOLO, giudice del Tribunale di Bologna, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 marzo al 12 maggio 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

MAGISTRATURA ONORARIA

Giudici di pace

Esito ricorso

D.P.R. 12-7-2011 - V° U.C.B. 25-8-2011

Visto il ricorso straordinario proposto dal dottor Salvatore ZACCARO, già giudice di pace nella sede di Lamezia Terme, per l'annullamento, previa sospensiva, del Decreto del Ministro della Giustizia in data 1° giugno 2010 e della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 27 maggio 2010 concernenti l'irrogazione al ricorrente della sanzione della revoca dall'incarico di giudice di pace, nonché per l'annullamento della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 21 luglio 2010 di non luogo a provvedere sulla domanda di conferma nell'incarico di giudice di pace presso la sede di Lamezia Terme; (*Omissis*)

Decreta:

il ricorso è respinto.

PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE

CARRIERA DIRIGENZIALE

P.D.G. 21 settembre 2011 - Attribuzione ai dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione giudiziaria della retribuzione definitiva di risultato per gli anni 2006, 2007 e 2008.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi*

Direzione Generale del Personale e della Formazione

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006, ed in particolare l'art. 48 dello stesso che prevede, nell'ambito della struttura della retribuzione della qualifica dirigenziale, la retribuzione di risultato;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto il 12 febbraio 2010, ed in particolare l'art. 26 dello stesso che dispone che la retribuzione di risultato venga corrisposta, previa definizione dei relativi criteri, all'esito della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti da ciascun dirigente in relazione agli obiettivi assegnati, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione;

Visti i P.D.G. 14 agosto 2007, 10 ottobre 2008 e 21 luglio 2009 con i quali, non risultando ancora definite le procedure di valutazione, è stata attribuita provvisoriamente ai dirigenti dell'Amministrazione Giudiziaria la retribuzione di risultato per l'attività svolta dai medesimi negli anni 2006, 2007 e 2008, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di attribuzione definitiva all'esito della positiva verifica dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati;

Considerato che tra i destinatari dei predetti emolumenti non rientrano i dirigenti che nei periodi di riferimento prestavano servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro e i dirigenti con funzioni ispettive in servizio presso l'Ispettorato Generale, in quanto agli stessi è stata corrisposta l'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 7, del D.P.R. 315/01;

Visti i Decreti Ministeriali 9 luglio 2009, con i quali sono state approvate le proposte di valutazione per i dirigenti di seconda fascia, relative agli anni 2006 e 2007;

Visto il decreto ministeriale 19 novembre 2010 con il quale è stata approvata la proposta di valutazione per i dirigenti di seconda fascia per l'anno 2008;

Considerato che gli esiti della valutazione sono stati comunicati ai dirigenti interessati;

Visto l'Accordo definitivo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per gli anni 2006, 2007 e 2008, sottoscritto dall'Amministrazione con le Organizzazioni Sindacali il 19 aprile 2011;

Visto il P.D.G. 13 luglio 2011 con cui, in applicazione del predetto Accordo, è stata attribuita, in via definitiva, ai dirigenti dell'Amministrazione Giudiziaria, la retribuzione di risultato per l'attività svolta dai medesimi negli anni 2006, 2007 e 2008, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, secondo le risultanze della relativa valutazione;

Visto il rilievo Prot. n. 48698 del 3 agosto 2011 con cui l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia ha restituito il suindicato provvedimento, facendo presente che per i dirigenti con durata di contratto inferiore all'anno «non risulta rispettato il criterio della proporzionalità tra l'importo attribuito a titolo di conguaglio per la retribuzione di risultato e la durata effettiva del contratto»;

Visto il P.D.G. 4 agosto 2011 con il quale l'Amministrazione ha preso atto delle osservazioni formulate dall'Ufficio Centrale del Bilancio;

Vista la nota Prot. n. 49358 del 5 agosto 2011 con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio ha chiesto ulteriori chiarimenti in relazione alle procedure di valutazione adottate;

Vista la nota in data 14 settembre 2011 con cui la Commissione per la valutazione dei dirigenti ha fornito i relativi chiarimenti circa la valutazione della prestazione resa dai dirigenti nell'anno solare;

Considerato che risulta, pertanto, possibile procedere all'attribuzione dei predetti emolumenti;

Dispone:

Art. 1

Ai dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione Giudiziaria è attribuita, in via definitiva, la retribuzione di risultato per l'attività svolta dai medesimi negli anni 2006, 2007 e 2008, in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, secondo le risultanze della relativa valutazione.

Ai dirigenti che nelle annualità di riferimento hanno ricoperto l'incarico per periodi inferiori all'anno (fatta salva l'ipotesi di chi abbia svolto le funzioni dirigenziali per l'intero anno ricoprendo un secondo incarico non suscettibile di valutazione), la retribuzione di risultato è attribuita, sulla base della valutazione ottenuta, proporzionalmente all'effettivo servizio svolto.

Le somme da corrispondere a ciascun dirigente, esclusi coloro che non sono stati valutati per omessa trasmissione di documentazione o che sono stati valutati negativamente, sono indicate, per ogni anno di riferimento, nelle allegate tabelle che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (Allegati 1, 2, 3).

Art. 2

La spesa relativa alla retribuzione di risultato di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.220.976,33 per l'anno 2006, € 2.158.034,40 per l'anno 2007 e € 2.103.934,91 per l'anno 2008, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, graverà sui pertinenti capitoli stipendiali per l'anno 2011, nell'ambito della Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale» dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia e corrispondenti capitoli degli anni successivi.

Roma, 21 settembre 2011

Il direttore generale: CALOGERO ROBERTO PISCITELLO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 settembre 2011.

Retribuzione di risultato 2007
attività 2006

	Cognome	Nome	valutazione	RISULTATO DA DISTR.
1	ABBADESSA	LORENZO	OLTRE LA MEDIA	1.545,65
2	ABBATTISTA	CRISTOFORO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
3	ABRIGNANI	ANTONINO MAURIZIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
4	ADDEO	STEFANO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
5	ALBANESE	GERARDO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
6	ALIOTO	ANTONINO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
7	AMATUCCI	ROSARIO	NON VALUTABILE no doc	-
8	ANDRIANI	ALFONSO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
9	APOLITO	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
10	AQUILANTI	RITA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
11	ARANCIO	ROCCO ORAZIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
12	ARMALEO	PAOLO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
13	ARNALDI	EMILIANO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
14	ARRU	FRANCA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
15	ASSENZA	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
16	AVOLA	BIAGIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
17	BALDINI	MARIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
18	BARATTIERI	MONICA	NON VALUTABILE no doc	-
19	BARCA	ELENA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
20	BARILLARI	ROCCO RAFFAELE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
21	BARONE	SALVATORE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
22	BASILE	CONCETTA MARIA A.	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
23	BATTAGLIA	FRANCA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
24	BERSOTTI	OVIDIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
25	BERTINO	PIER LUIGI	ADEGUATO	2.615,31
26	BESSERO	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
27	BIANCA	SEBASTIANO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
28	BIANCO	ANNALISA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
29	BIANCO	MASSIMO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
30	BOCCADORO	ANGELINA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
31	BODINI	MARIA RITA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
32	BONAVOLONTA'	LUIGI MATTIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
33	BORTOLOTTI	DONATELLA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
34	BOVI	ELISABETTA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
35	BRACCIALE	PAOLA	OLTRE LA MEDIA	2.620,43
36	BRUNO	GIULIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
37	BURATTI	GIORGIO ACHILLE P.	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
38	CAGLIOTI	GAETANO WALTER	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
39	CALMA	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
40	CANDIDO	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
41	CANTARANO	FRANCO	NON VALUTABILE no doc	-
42	CAPODIECI	ANNA RITA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
43	CARACCILO	FILIPPO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
44	CARIA	MANUELA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
45	CARLETTI	MARIA BRUNA	ECCELLENTE	4.109,78
46	CARUSO	CONCETTO CORRADO	ECCELLENTE	4.109,78
47	CASADIO	ANGELA	ECCELLENTE	4.109,78
48	CATALANO	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
49	CECI	GIULIANA MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16

50	CEFALIELLO	ANNA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
51	CELENTANO	ALESSANDRA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
52	CERATI	MARILENA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
53	CHELLI	SABATINO	ADEGUATO	2.615,31
54	CHIERUBINI	ALESSANDRO	OLTRE LA MEDIA	931,48
55	CHIARI	BARBARA	NON VALUTABILE no doc	-
56	CHIFARI	GIOSEF'	ECCELLENTE	4.109,78
57	CHITTI	MICHELE	ADEGUATO	2.615,31
58	CICCARELLI	ARMANDO	ECCELLENTE	4.109,78
59	CIPPARANO	ROSALBA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
60	CONI	ROBERTA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
61	CONSOLI	MICHELA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
62	CORRADO	AURELIO	NON VALUTABILE no doc	-
63	COSCIA	ALESSANDRO	ADEGUATO	2.615,31
64	CRABU	MARIA ELENA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
65	CULTRARO	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
66	CUZZOCREA	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
67	D'ALESSANDRO	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
68	D'AMATO	OMBRETTA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
69	D'AMICO	CARLO RENATO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
70	D'AMICO	EMIDIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
71	D'ANGELO	CATERINA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
72	D'ERRICO	ITALO	ADEGUATO	1.834,30
73	DE CECCO	GIORGIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
74	DE CRESCENZO	GIOVANNI	ECCELLENTE	4.109,78
75	DE LUNA	ANNA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
76	DE MARIA	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
77	DE MARTINO	FELICE	CESSATO - RIENTRATO	285,59
78	DE NOBILI	GIULIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
79	DE SANCTIS	ANGELO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
80	DE VIVO	PAOLO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
81	DEL GAUDIO	GENEROSO	ECCELLENTE	4.109,78
82	DEL VIGO	VITTORIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
83	DELL'OLIO	GIOACCHINO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
84	DELLO RUSSO	CARLO LUCIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
85	DELMEDICO	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
86	DEPALO	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
87	DI BARTOLOMEO	ANNA MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
88	DI BENEDETTO	FERDINANDO	NON VALUTABILE no doc	-
89	DI BISCEGLIE	GENNARO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
90	DI CARLO	VINCENZO	ECCELLENTE	4.109,78
91	DI FRANCESCO	ROSALBA	ECCELLENTE	4.109,78
92	DI GERONIMO	PASQUALE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
93	DI GIOVANNANTONIO	DORA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
94	DI LUNA	ANTONIO	ADEGUATO	2.615,31
95	DI MASO	FLIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
96	DI MAURO	LUIGI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
97	DI MUCCIO	GIOIA FILOMENA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
98	DODDE	MARIA	ECCELLENTE	4.098,52
99	EPIFANI	COSIMO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
100	ERAMO	LEONARDO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
101	FACCHIELLI	MARIA LUISA	ECCELLENTE	4.109,78
102	FARINELLA	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
103	FARINOIA	PASQUALE A.M.	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
104	FASANELLA	ANTONIO	NON VALUTABILE	1.120,85
105	FEDERICO	LUIGI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
106	FERRANTE	FILIPPO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
107	FERRARO	GIUSEPPE	ECCELLENTE	4.109,78

108	FERRUCCI	FAUSTO	ECCELLENTE	4.109,78
109	FICARRA	GIOVANNA	NON VALUTABILE	1.120,85
110	FIGLIA	MARIA	ADEGUATO	2.615,31
111	FINUCCI	DIONISIO	ECCELLENTE	4.109,78
112	FORMICHELLI	AMELIA	ADEGUATO	644,87
113	FREDA	FRANCESCO	NON VALUTABILE no doc	-
114	GALANTE	GIUSEPPE	ECCELLENTE	1.339,90
115	GALLO	ALFONSO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
116	GENTILE	MARIA LAURA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
117	GESUALDO	MARIA FRANCA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
118	GIAMPAGLIA	ANNA	ECCELLENTE	4.109,78
119	GIGLIONI	ANDREA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
120	GILIBERTI	ANGELA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
121	GIULIVA	DOMENICO	OLTRE LA MEDIA	2.292,88
			NON VALUTABILE no doc	-
122	GIUSEPPONE	MARIO LUIGI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
123	GOGLIA	LUIGI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
124	GONNELLA	FELICE	OLTRE LA MEDIA	2.620,43
125	GRANDI	PAOLO	ECCELLENTE	4.109,78
126	GRASSO	LETTERIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
127	GRASSO	VINCENZO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
128	GRAZIANO	FABIO	ADEGUATO	2.615,31
129	GRISAFI	ROSANNA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
130	GROSSO	MARIA LUISA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
131	GUARDA	GABRIELE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
132	GUARINI	LUCIA	ECCELLENTE	4.109,78
133	GUGLIELMETTI	LOREDANA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
134	GUTTADAURO	ACHIILLE	ECCELLENTE	2.679,80
135	GUTTILIA	FRANCESCO PAOLO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
136	GUZZO	FLAVIANO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
137	IERA	FRANCESCO	ADEGUATO	1.519,03
138	INCARDONA	DOMENICO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
139	INDELICATO	GIUSEPPA	NON VALUTABILE	1.120,85
140	INTRAVAIA	DANIELA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
141	IPPOLITO	SANTO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
142	IZZO	LUCIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
143	LA MANTIA	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
144	LIA	MARISA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
145	LIISTRO	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
146	LONGOBARDI	EMILIA	NON VALUTABILE	838,33
147	LUISE	WALTER	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
148	MACFEROLLO	NICOLA ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
149	MACIS	ALDO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
150	MAELLARO	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
151	MAFFI	CARLA ANGELICA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
152	MANGIAFICO	RENATO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
153	MANTI	ALIDA MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
154	MARABELLO	GAETANO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
155	MARCIANO'	MARIA CATERINA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
156	MARI	MARIA STEFANIA	NON VALUTABILE	1.120,85
157	MARINO	CLAUDIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
158	MARRA	VALERIO	ADEGUATO	2.615,31
159	MARSELLA	LUISA LUCIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
160	MARTINA	LORENZA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
161	MASTROSIMONE	ALESSANDRO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
162	MATARAZZO	ANTONINO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
163	MAZZA	GAETANO	NON VALUTABILE	1.120,85
164	MAZZEO	COSIMO	OLTRE LA MEDIA	1.852,73

165	MAZZOTTA	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
166	MECCARIELLO	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
167	MELE	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
168	MIARELLI	PAOLA	NON VALUTABILE no doc	-
			OLTRE LA MEDIA	2.825,15
169	MICELI	ALDO VITTORIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
170	MINNITI	VALERIA	NON VALUTABILE no doc	-
171	MIRABELLI	EUGENIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
172	MIRABILE	GUALBERTO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
173	MOLA	CLAUDIA	ECCELLENTE	4.109,78
174	MOLINO	ANNA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
175	MONGELLI	ANNA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
176	MONTANARO	SERGIO GAETANO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
177	MORABITO	SAVERIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
178	MORI	MARINELLA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
179	MOSSA	VINCENZO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
180	MOZZILLO	NICOLA	ECCELLENTE	4.109,78
181	MUSUMECI	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
182	NOCITA	FRANCESCO	NON VALUTABILE no doc	-
183	OLIVIERI	VITO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
184	ORSINI	ALFREDO	ECCELLENTE	4.109,78
185	ORSINI	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	2.947,99
186	ORZELLA	MASSIMO	ECCELLENTE	4.109,78
187	PACILEO	RENATO	OLTRE LA MEDIA	1.668,48
188	PALERMO	ALDO	NON VALUTABILE no doc	-
189	PANCERI	EMILIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
190	PAOLUZZI	ANTONIO	ECCELLENTE	4.109,78
191	PAPACCHINI	ANGELO	ECCELLENTE	4.109,78
192	PASSANNANTI	GENNARO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
193	PASSONI	MASSIMO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
194	PAVIGNANI	IVONNE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
195	PERRETTI	GENNARO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
196	PETRANI	GIORGIO	ECCELLENTE	4.109,78
197	PETRILLO	ANNA MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
198	PETRONE	ANIELLO	ECCELLENTE	4.109,78
199	PETTINATO	SANDRO	NON VALUTABILE no doc	-
			OLTRE LA MEDIA	3.009,40
200	PEZZINO	SALVATORE	ADEGUATO	2.615,31
201	PEZZUTO	SILVESTRO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
202	PICCINNO	ENRICO	ECCELLENTE	4.109,78
203	PICCIRILLO	RUGGIERO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
204	PICHLER	KURT	ECCELLENTE	4.109,78
205	PIGNATELLI	ANNA	NON VALUTABILE no doc	-
206	PINZELLO	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
207	PIRAS	FABIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
208	PISELLO	LUIGINO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
209	PIU	FRANCO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
210	PIZZORNI	LAURA	ADEGUATO	2.615,31
211	POLI	LAURA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
212	PORTACCI	RENATO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
213	PRESTA	DOMENICO	NON VALUTABILE	1.120,85
214	PRESTANA	MARIO	ADEGUATO	2.615,31
215	PUMA	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
216	QUACQUARINI	GRAZIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
217	QUARANTA	ANNA MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
218	QUINTAVALLE	DARIO	OLTRE LA MEDIA	2.548,78
			OLTRE LA MEDIA	1.187,38
219	RAJA	MAURO	NON VALUTABILE no doc	-

220	RENDA	PIETRO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
221	RICCI	PASQUALE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
222	RIGIÙ	GRAZIA MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
223	RIPA	VINCENZO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
224	ROMANO	PASQUALE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
225	ROMANO	RENATO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
226	ROMEO	LUCIA	ECCELLENTE	4.109,78
227	ROSSI	LUIGI COSIMO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
228	ROSSINI	MARIO	ECCELLENTE	4.109,78
229	RUSSO	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
230	SAPUPPO	ROSARIA AGATA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
231	SCALDAFERRI	PIETRO MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
232	SCALERA	ROSALIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
233	SCANU	ANGELO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
234	SCARPATO	CLAUDIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
235	SCARPITTI	MARIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
236	SCIARRETTA	PAOLA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
237	SCIUTO	SALVATORE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
238	SCOPELLITI	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
239	SCORDIA	GIORGIO	NON VALUTABILE no doc	-
240	SCRIMITORE	ALESSANDRA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
241	SCUVERA	MARIA PIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
242	SERRAVEZZA	ANNA MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
243	SERTORI	PIERA	ECCELLENTE	4.109,78
244	SICARI	SEBASTIANA ROSALBA	ECCELLENTE	4.109,78
245	SIGNORETTI	LUIGINA	ECCELLENTE	4.109,78
246	SILFO	GAETANO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
247	SIMONESCHI	ELENA	ECCELLENTE	4.098,52
248	SMERILLI	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
249	SORBARA	SALVATORE	NON VALUTABILE no doc	-
			OLTRE LA MEDIA	2.333,82
250	SPECIALE	DOMENICA RITA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
251	SPERTI	FERDINANDO	OLTRE LA MEDIA	3.582,62
252	STAVAGNA	PAOLO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
253	STELLATO	NICOLA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
254	STICOZZI	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
255	TATA	ANTONELLA CONC.	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
256	TEGHILLO	GABRIELLA	OLTRE LA MEDIA	3.449,55
257	TENGA	VALERIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
258	TESTAQUATRA	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
259	TORNATORE	GIOVANNA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
260	TOZIANI	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	931,48
261	TRUCCO	GIACOMO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
262	TURCO	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
263	TUSCOLANO	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
264	VACCA	GIUSEPPINA A.M.	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
265	VALCALDA	ROSALBA	ECCELLENTE	4.109,78
266	VALENTINETTI	UGO	ECCELLENTE	4.109,78
267	VALENTINI	RITA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
268	VALENTINO	TOMMASO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
269	VANNUCCI	SIMONETTA	ECCELLENTE	4.109,78
270	VELARDI	SANDRO MARIA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
271	VISCONTI	MARIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
272	VITALE	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	3.736,16
273	ZINI	VILMA	OLTRE LA MEDIA	3.736,16

Retribuzione di risultato 2008
attività 2007

	Cognome	Nome	valutazione	RISULTATO DA DISTR.
1	ABBATTISTA	CRISTOFORO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
2	ABRIGNANI	ANTONINO MAURIZIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
3	ADDEO	STEFANO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
4	ALBANESE	GERARDO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
5	ALIOTO	ANTONINO	NON VALUTABILE no doc	-
6	ANDRIANI	ALFONSO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
7	APOLITO	MICHELE	NON VALUTABILE no doc	-
8	AQUILANTI	RITA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
9	ARANCIO	ROCCO ORAZIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
10	ARNALDI	EMILIANO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
11	ARRU	FRANCA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
12	ASSENZA	GIOVANNI	NON VALUTABILE no doc	-
13	AVOLA	BIAGIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
14	BALDINI	MARIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
15	BALDONI	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	7.154,51
16	BARCA	ELENA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
17	BARILLARI	ROCCO RAFFAELE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
18	BARONE	SALVATORE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
19	BASILE	CONCETTA MARIA A.	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
20	BATTAGLIA	FRANCA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
21	BERSOTTI	OVIDIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
22	BERTINO	PIER LUIGI	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
23	BESSERO	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
24	BIANCA	SEBASTIANO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
25	BIANCO	ANNALISA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
26	BIANCO	MASSIMO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
27	BOCCADORO	ANGELINA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
28	BODINI	MARIA RITA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
29	BONAVOLONTA'	LUIGI MATTEO	ECCELLENTE	7.891,58
30	BORTOLOTTI	DONATELLA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
31	BOVI	ELISABETTA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
32	BRACCIALE	PAOLA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
33	BRUNO	GIULIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
34	BURATTI	GIORGIO ACHILLE P.	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
35	CAGLIOTI	GAETANO WALTER	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
36	CALMA	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
37	CANDIDO	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
38	CANTARANO	FRANCO	NON VALUTABILE no doc	-
39	CAPODIECI	ANNA RITA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
40	CARACCILOLO	FILIPPO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
41	CARIA	MANUELA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
42	CARLETTI	MARIA BRUNA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
43	CARUSO	CONCETTO CORRADO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
44	CASADIO	ANGELA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
45	CATALANO	GIOVANNI	ECCELLENTE	7.891,58
46	CECI	GIULIANA MARIA	OLTRE LA MEDIA	6.604,16

47	CEFALIELLO	ANNA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
48	CELENTANO	ALESSANDRA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
49	CERATI	MARILENA	ECCELLENTE	7.891,58
50	CHELLI	SABATINO	CESSATO - RIENTRATO	2.547,32
51	CHIERUBINI	ALESSANDRO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
52	CHIARI	BARBARA	NON VALUTABILE no doc	-
53	CIUFARI	GIOSUE'	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
54	CHITTI	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
55	CICCARELLI	ARMANDO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
56	CIPPARANO	ROSALBA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
57	CONI	ROBERTA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
58	CONSOLI	MICHELA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
59	COSCIA	ALESSANDRO	ADEGUATO	5.021,92
60	CRABU	MARIA ELENA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
61	CULTRARO	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
62	CUZZOCREA	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
63	D'ALESSANDRO	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
64	D'AMATO	OMBRETTA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
65	D'AMICO	CARLO RENATO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
66	D'AMICO	EMIDIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
67	D'ANGELO	CATERINA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
68	DE CECCO	GIORGIO	ADEGUATO	5.021,92
69	DE CRESCENZO	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
70	DE LUNA	ANNA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
71	DE MARIA	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
72	DE NOBILI	GIULIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
73	DE SANCTIS	ANGELO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
74	DE VIVO	PAOLO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
75	DEL GAUDIO	GENEROSO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
76	DEL VIGO	VITTORIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
77	DELL'OLIO	GIOACCHINO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
78	dello RUSSO	CARLO LUCIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
79	DELMEDICO	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
80	DEPALO	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
81	DI BARTOLOMEO	ANNA MARIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
82	DI BENEDETTO	FERDINANDO	NON VALUTABILE no doc	-
83	DI BISCEGLIE	GENNARO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
84	DI CARLO	VINCENZO	ECCELLENTE	7.891,58
85	DI FRANCESCO	ROSALBA	ECCELLENTE	7.891,58
86	DI GERONIMO	PASQUALE	NON VALUTABILE no doc	-
87	DI GIOVANNANTONIO	DORA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
88	DI LUNA	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
89	DI MASO	ELIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
90	DI MAURO	LUIGI	OLTRE LA MEDIA	3.852,43
91	DI MUCCIO	GIOIA FILOMENA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
92	EPIFANI	COSIMO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
93	FRAMO	LEONARDO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
94	FACCHIELLI	MARIA LUISA	ECCELLENTE	5.902,47
95	FARINELLA	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
96	FARINOLA	PASQUALE A.M.	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
97	FASANELLA	ANTONIO	CESSATO - RIENTRATO	530,69
98	FEDERICO	LUIGI	OLTRE LA MEDIA	7.174,17

99	FERRANTE	FILIPPO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
100	FERRARO	GIUSEPPE	ECCELLENTE	7.891,58
101	FERRUCCI	FAUSTO	ECCELLENTE	7.891,58
102	FICARRA	GIOVANNA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
103	FIGLIA	MARIA	ADEGUATO	5.021,92
104	FINUCCI	DIONISIO	NON VALUTABILE	2.152,25
105	GALANTE	GIUSEPPE	ECCELLENTE	7.891,58
106	GALLO	ALFONSO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
107	GENTILE	MARIA LAURA	ADEGUATO	5.021,92
108	GESUALDO	MARIA FRANCA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
109	GIAMPAGLIA	ANNA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
110	GIGLIONI	ANDREA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
111	GILIBERTI	ANGELA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
112	GIULIVA	DOMENICO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
113	GIUSEPPONE	MARIO LUIGI	NON VALUTABILE no doc	-
114	GOGLIA	LUIGI	CESSATO - RIENTRATO	796,04
115	GONNELLA	FELICE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
116	GRANDI	PAOLO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
117	GRASSO	LETTERIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
118	GRASSO	VINCENZO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
119	GRAZIANO	FABIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
120	GRISAFI	ROSANNA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
121	GROSSO	MARIA LUISA	OLTRE LA MEDIA	4.166,91
122	GUARDA	GABRIELE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
123	GUARINI	LUCIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
124	GUGLIELMETTI	LOREDANA	ECCELLENTE	7.891,58
125	GUTTADAURO	ACHILLE	ECCELLENTE	7.891,58
126	GUTTILLA	FRANCESCO PAOLO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
127	GUZZO	FLAVIANO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
128	INCARDONA	DOMENICO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
129	INDELICATO	GIUSEPPA	NON VALUTABILE	2.152,25
130	INTRAVAIA	DANIELA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
131	IPPOLITO	SANTO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
132	IZZO	LUCIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
133	LA MANTIA	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
134	LJA	MARISA	ECCELLENTE	7.891,58
135	LIISTRO	MICHELE	NON VALUTABILE no doc	-
136	LONGOBARDI	EMILIA	CESSATO - RIENTRATO	866,80
137	LUISE	WALTER	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
138	MACEROLLO	NICOLA ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
139	MACIS	ALDO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
140	MAELLARO	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
141	MAFFI	CARLA ANGELICA	ADEGUATO	5.021,92
142	MANGIAFICO	RENATO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
143	MANTI	ALIDA MARIA	ECCELLENTE	7.891,58
144	MARABELLO	GAETANO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
145	MARCIANO'	MARIA CATERINA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
146	MARI	MARIA STEFANIA	NON VALUTABILE no doc	-
147	MARINO	CLAUDIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
148	MARRA	VALERIO	NON VALUTABILE no doc	-
149	MARSELLA	LUISA LUCIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
150	MARTINA	LORENZA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17

151	MASTROSIMONE	ALESSANDRO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
152	MATARAZZO	ANTONINO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
153	MAZZA	GAETANO	ADEGUATO	5.021,92
154	MAZZOTTA	ROBERTO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
155	MECCARIELLO	GIUSEPPE	NON VALUTABILE no doc	-
156	MELE	FRANCESCO	CESSATO - RIENTRATO	831,42
157	MIARELLI	PAOLA	ECCELLENTE	7.891,58
158	MICELI	ALDO VITTORIO	NON VALUTABILE no doc	-
159	MINNITI	VALERIA	OLTRE LA MEDIA	4.009,67
160	MIRABELLI	EUGENIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
161	MIRABILE	GUALBERTO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
162	MOLA	CLAUDIA	ECCELLENTE	7.891,58
163	MOLINO	ANNA	NON VALUTABILE no doc	-
164	MONGELLI	ANNA	ASPETTATIVA	5.021,92
165	MONTANARO	SERGIO GAETANO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
166	MORABITO	SAVERIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
167	MORI	MARINELLA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
168	MOSSA	VINCENZO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
169	MOZZILLO	NICOLA	ECCELLENTE	7.891,58
170	MUSUMECI	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
171	NOCITA	FRANCESCO	NON VALUTABILE no doc	-
172	OLIVIERI	VITO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
173	ORSINI	ALFREDO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
174	ORZELLA	MASSIMO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
175	PANCERI	EMILIO	ADEGUATO	5.021,92
176	PAOLUZZI	ANTONIO	ECCELLENTE	7.891,58
177	PAPACCHINI	ANGELO	ECCELLENTE	7.891,58
178	PASSANNANTI	GENNARO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
179	PASSONI	MASSIMO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
180	PAVIGNANI	IVONNE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
181	PERRETTI	GENNARO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
182	PETRANI	GIORGIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
183	PETRILLO	ANNA MARIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
184	PETRONE	ANIELLO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
185	PETTINATO	SANDRO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
186	PEZZINO	SALVATORE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
187	PEZZUTO	SILVESTRO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
188	PICCINNO	ENRICO	ECCELLENTE	7.891,58
189	PICCIRILLO	RUGGIERO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
190	PICHLER	KURT	ECCELLENTE	7.891,58
191	PINZELLO	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
192	PIRAS	FABIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
193	PISELLO	LUIGINO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
194	PIU	FRANCO	CESSATO - RIENTRATO	548,38
195	PIZZORNI	LAURA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
196	POLI	LAURA	ADEGUATO	5.021,92
197	PORTACCI	RENATO	CESSATO - RIENTRATO	796,04
198	PRESTA	DOMENICO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
199	PRESTANA	MARIO	ADEGUATO	5.021,92
200	PUMA	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
201	QUACQUARINI	GRAZIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
202	QUARANTA	ANNA MARIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17

203	QUINTAVALLE	DARIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
204	RAJA	MAURO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
205	RENDA	PIETRO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
206	RICCI	PASQUALE	ECCELLENTE	7.891,58
207	RIGHI	GRAZIA MARIA	ECCELLENTE	7.891,58
208	RIPA	VINCENZO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
209	ROMANO	PASQUALE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
210	ROMANO	RENATO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
211	ROMEO	LUCIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
212	ROSSI	LUIGI COSIMO	NON VALUTABILE no doc	-
213	ROSSINI	MARIO	ECCELLENTE	7.891,58
214	RUSSO	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
215	SAPUPPO	ROSARIA AGATA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
216	SCALDAFERRI	PIETRO MARIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
217	SCALERA	ROSALIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
218	SCANU	ANGELO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
219	SCARPATO	CLAUDIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
220	SCARPITTI	MARIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
221	SCIARRETTA	PAOLA	ADEGUATO	5.021,92
222	SCIUTO	SALVATORE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
223	SCOPELLITI	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
224	SCRIMITORE	ALESSANDRA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
225	SCUVERA	MARIA PIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
226	SERRAVEZZA	ANNA MARIA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
227	SERTORI	PIERA	ECCELLENTE	7.891,58
228	SICARI	SEBASTIANA ROSALBA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
229	SIGNORETTI	LUIGINA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
230	SILIO	GAETANO	NON VALUTABILE no doc	-
231	SMERILLI	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
232	SORBARA	SALVATORE	ECCELLENTE	7.891,58
233	SPECIALE	DOMENICA RITA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
234	STAVAGNA	PAOLO	ADEGUATO	5.021,92
235	STELLATO	NICOLA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
236	STICOZZI	FRANCESCO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
237	TATA	ANTONELLA CONC.	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
238	TENGA	VALERIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
239	TESTAQUATRA	MICHELE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
240	TORNATORE	GIOVANNA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
241	TOZIANI	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
242	TRUCCO	GIACOMO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
243	TURCO	GIUSEPPE	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
244	TUSCOLANO	GIOVANNI	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
245	VACCA	GIUSEPPINA A.M.	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
246	VALCALDA	ROSALBA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
247	VALENTINETTI	UGO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
248	VALENTINI	RITA	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
249	VALENTINO	TOMMASO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
250	VANNUCCI	SIMONETTA	ECCELLENTE	7.891,58
251	VELARDI	SANDRO MARIA	ADEGUATO	5.021,92
252	VISCONTI	MARIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
253	VITALE	ANTONIO	OLTRE LA MEDIA	7.174,17
254	ZINI	VILMA	ECCELLENTE	7.891,58

Retribuzione di risultato 2009
attività 2008

	Cognome	Nome	valutazione	RISULTATO DA DISTR.
1	ABBATTISTA	CRISTOFORO	Oltre la media	8.354,16
2	ABRIGNANI	ANTONINO MAURIZIO	Eccellente	9.189,57
3	ADDEO	STEFANO	Oltre la media	8.354,16
4	ALBANESE	GERARDO	Adeguato	5.847,91
5	ANDRIANI	ALFONSO	Oltre la media	8.354,16
6	AQUILANTI	RITA	Eccellente	9.189,57
7	ARANCIO	ROCCO ORAZIO	Adeguato	5.847,91
8	ARNALDI	EMILIANO	Oltre la media	8.354,16
9	ARRU	FRANCA	Adeguato	5.847,91
10	AVOLA	BIAGIO	Oltre la media	8.354,16
11	BALDINI	MARIO	Adeguato	5.847,91
12	BALDONI	FRANCESCO	Oltre la media	8.354,16
13	BARCA	ELENA	Adeguato	5.847,91
14	BARILLARI	ROCCO RAFFAELE	Adeguato	5.847,91
15	BARONE	SALVATORE	Adeguato	5.847,91
16	BASILE	CONCETTA MARIA A.	Adeguato	5.847,91
17	BATTAGLIA	FRANCA	Adeguato	5.847,91
18	BERSOTTI	OVIDIO	cessato - rientrato	1.232,58
19	BERTINO	PIER LUIGI	Oltre la media	6.961,80
20	BESSERO	ROBERTO	Adeguato	5.847,91
21	BIANCA	SEBASTIANO	Adeguato	5.847,91
22	BIANCO	ANNA LISA	Adeguato	5.847,91
23	BIANCO	MASSIMO	Adeguato	5.847,91
24	BOCCADORO	ANGELINA	Oltre la media	8.354,16
25	BODINI	MARIA RITA	Oltre la media	8.354,16
26	BONAVOLONTA'	LUIGI MATTEO	Eccellente	8.888,27
27	BORTOLOTTI	DONATELLA	Adeguato	4.170,23
28	BOVI	ELISABETTA	Adeguato	5.847,91
29	BRACCIALE	PAOLA	Adeguato	5.847,91
30	BRUNO	GIULIO	Adeguato	5.847,91
31	BURATTI	GIORGIO ACHILLE P.	Adeguato	5.847,91
32	CAGLIOTI	GAETANO WALTER	Oltre la media	8.354,16
33	CALMA	ANTONIO	Oltre la media	8.354,16
34	CANDIDO	ROBERTO	Oltre la media	8.354,16
35	CANTARANO	FRANCO	Adeguato	5.847,91
36	CAPODIECI	ANNA RITA	Oltre la media	8.354,16
37	CARACCILO	FILIPPO	Adeguato	5.847,91
38	CARIA	MANUELA	Adeguato	5.847,91
39	CARLETTI	MARIA BRUNA	Eccellente	9.189,57
40	CARUSO	CONCETTO CORRADO	Eccellente	9.189,57
41	CASADIO	ANGELA	Oltre la media	8.354,16
42	CATALANO	GIOVANNI	Oltre la media	8.354,16
43	CECI	GIULIANA MARIA	Adeguato	5.847,91
44	CEFALIELLO	ANNA	Adeguato	5.847,91
45	CELENTANO	ALESSANDRA	Oltre la media	8.354,16
46	CERATI	MARILENA	Oltre la media	8.354,16
47	CHERUBINI	ALESSANDRO	Oltre la media	8.354,16
48	CHIARI	BARBARA	Non valutabile no doc	-
49	CHIFARI	GIOSEF'	Oltre la media	8.354,16
50	CHITTI	MICHELE	Oltre la media	8.354,16
51	CICCARELLI	ARMANDO	Oltre la media	8.354,16
52	CIPPARANO	ROSALBA	Adeguato	5.847,91
53	CONI	ROBERTA	Oltre la media	8.354,16
54	CONSOLI	MICHELA	Adeguato	5.847,91
55	COSCIA	ALESSANDRO	Adeguato	3.898,61

56	CRABU	MARIA ELENA	Adeguato	5.847,91
57	CULTRARO	GIOVANNI	Oltre la media	8.354,16
58	CUZZOCREA	GIUSEPPE	Adeguato	5.847,91
59	D'ALESSANDRO	MICHELE	Oltre la media	8.354,16
60	D'AMATO	OMBRETTA	Adeguato	5.847,91
61	D'AMICO	CARLO RENATO	Oltre la media	8.354,16
62	D'AMICO	EMIDIO	Oltre la media	8.354,16
63	D'ANGELO	CATERINA	Adeguato	5.847,91
64	DE CECCO	GIORGIO	Oltre la media	8.354,16
65	DE CRESCENZO	GIOVANNI	Oltre la media	8.354,16
66	DE LUNA	ANNA	Adeguato	3.611,00
67	D'ELIA	ALESSANDRO	Oltre la media	8.331,33
68	DE MARIA	FRANCESCO	Eccellente	9.189,57
69	DE NOBILI	GIULIO	Adeguato	5.847,91
70	DE SANCTIS	ANGELO	Adeguato	5.847,91
71	DE VIVO	PAOLO	Oltre la media	8.354,16
72	DEL GAUDIO	GENEROSO	Oltre la media	8.354,16
73	DEL VIGO	VITTORIA	Adeguato	5.847,91
74	DELL'OLIO	GIOACCHINO	Eccellente	9.189,57
75	dello RUSSO	CARLO LUCIO	Oltre la media	8.354,16
76	DELMEDICO	MICHELE	Adeguato	5.847,91
77	DEPALO	GIUSEPPE	Oltre la media	8.354,16
78	DI BARTOLOMEO	ANNA MARIA	Oltre la media	8.354,16
79	DI BENEDETTO	FERDINANDO	Non valutabile no doc	-
80	DI BISCEGLIE	GENNARO	Oltre la media	8.354,16
81	DI CARLO	VINCENZO	Eccellente	9.189,57
82	DI FRANCESCO	ROSALBA	Oltre la media	8.354,16
83	DI GERONIMO	PASQUALE	cessato - rientrato	636,83
84	DI GIOVANNANTONIO	DORA	Oltre la media	8.354,16
85	DI LUNA	ANTONIO	Oltre la media	8.354,16
86	DI MASO	ELIO	Non valutabile	2.506,25
87	DI MUCCIO	GIOIA FILOMENA	Oltre la media	8.354,16
88	EPIFANI	COSIMO	Eccellente	9.189,57
89	ERAMO	LEONARDO	Oltre la media	8.354,16
90	FARINELLA	GIUSEPPE	Adeguato	5.847,91
91	FARINOLA	PASQUALE A.M.	Adeguato	5.847,91
92	FEDERICO	LUIGI	Oltre la media	8.354,16
93	FERRANTE	FILIPPO	Adeguato	5.847,91
94	FERRARO	GIUSEPPE	Eccellente	9.189,57
95	FERRUCCI	FAUSTO	Eccellente	9.189,57
96	FICARRA	GIOVANNA	Oltre la media	8.354,16
97	FIGLIA	MARIA	Non valutabile no doc	-
98	FINUCCI	DIONISIO	cessato - rientrato	3.122,54
99	GALANTE	GIUSEPPE	Eccellente	9.189,57
100	GALLO	ALFONSO	cessato - rientrato	3.122,54
101	GENTILE	MARIA LAURA	Oltre la media	8.354,16
102	GESUALDO	MARIA FRANCA	Adeguato	5.847,91
103	GIAMPAGLIA	ANNA	Oltre la media	4.154,25
104	GIGLIONI	ANDREA	Oltre la media	8.354,16
105	GILIBERTI	ANGELA	Oltre la media	8.354,16
106	GIULIVA	DOMENICO	Adeguato	5.847,91
107	GONNELLA	FELICE	Oltre la media	8.354,16
108	GRANDI	PAOLO	Oltre la media	8.354,16
109	GRASSO	LETTERIO	Oltre la media	8.354,16
110	GRASSO	VINCENZO	Adeguato	5.847,91
111	GRAZIANO	FABIO	Oltre la media	8.354,16
112	GRISAFI	ROSANNA	Adeguato	5.847,91
113	GUARDA	GABRIELE	cessato - rientrato	575,20
114	GUARINI	LUCIA	Adeguato	5.847,91
115	GUGLIELMETTI	LOREDANA	Eccellente	9.189,57
116	GUTTADAURO	ACHILLE	Non valutabile no doc	-

117	GUTTILLA	FRANCESCO PAOLO	Adeguato	5.847,91
118	GUZZO	FLAVIANO	Adeguato	5.847,91
119	INCARDONA	DOMENICO	Adeguato	5.847,91
120	INDELICATO	GIUSEPPA	Adeguato	5.847,91
121	INTRAVAIA	DANIELA	Adeguato	5.847,91
122	IPPOLITO	SANTO	Oltre la media	8.354,16
123	IZZO	LUCIA	Adeguato	5.847,91
124	LA MANTIA	ROBERTO	Oltre la media	8.354,16
125	LIA	MARISA	Oltre la media	8.354,16
126	LIISTRO	MICHELE	cessato - rientrato	431,40
127	LONGOBARDI	EMILIA	Oltre la media	5.158,58
128	LUISI	WALTER	Adeguato	5.847,91
129	MACEROLLO	NICOLA ANTONIO	Adeguato	5.847,91
130	MACIS	ALDO	Adeguato	5.847,91
131	MAELLARO	GIOVANNI	Adeguato	5.847,91
132	MAFFI	CARLA ANGELICA	Oltre la media	8.354,16
133	MANGIAFICO	RENATO	Adeguato	5.847,91
134	MANTI	ALIDA MARIA	Eccellente	9.189,57
135	MARABELLO	GAETANO	Oltre la media	8.354,16
136	MARCIANO'	MARIA CATERINA	Adeguato	5.847,91
137	MARINO	CLAUDIO	Eccellente	9.189,57
138	MARRA	VALERIO	Adeguato	4.377,94
139	MARSELLA	LUISA LUCIA	Eccellente	9.189,57
140	MARTINA	LORENZA	Adeguato	5.847,91
141	MASTROSIMONE	ALESSANDRO MARIA	Oltre la media	8.354,16
142	MATARAZZO	ANTONINO	Oltre la media	8.354,16
143	MAZZA	GAETANO	Adeguato	5.847,91
144	MAZZOTTA	ROBERTO	Oltre la media	8.354,16
145	MECCARIELLO	GIUSEPPE	Non valutabile no doc	-
146	MIARELLI	PAOLA	Oltre la media	8.354,16
147	MINNITI	Valeria	valutazione anticipata	-
148	MIRABELLI	EUGENIO	Adeguato	5.847,91
149	MIRABILE	GUALBERTO	Adeguato	5.847,91
150	MOLA	CLAUDIA	Oltre la media	8.354,16
151	MOLINO	ANNA	Adeguato	5.847,91
152	MONGELLI	ANNA	Oltre la media	8.354,16
153	MONTANARO	SERGIO GAETANO	Oltre la media	8.354,16
154	MORABITO	SAVERIO	Oltre la media	8.354,16
155	MORI	MARINELLA	Non valutabile no doc	-
156	MOSSA	VINCENZO	Adeguato	5.847,91
157	MOZZILLO	NICOLA	Oltre la media	8.354,16
158	MUSUMECI	FRANCESCO	Adeguato	5.847,91
159	OLIVIERI	VITO	Adeguato	5.847,91
160	ORSINI	ALFREDO	Adeguato	5.847,91
161	ORZELLA	MASSIMO	Eccellente	9.189,57
162	PANCERI	EMILIO	Adeguato	5.847,91
163	PAOLUZZI	ANTONIO	Eccellente	9.189,57
164	PAPACCHINI	ANGELO	Eccellente	9.189,57
165	PASSANNANTI	GENNARO	Adeguato	5.847,91
166	PAVIGNANI	IVONNE	Oltre la media	8.354,16
167	PERRETTI	GENNARO	Oltre la media	8.354,16
168	PETRANI	GIORGIO	Oltre la media	8.354,16
169	PETRILLO	ANNA MARIA	Eccellente	9.189,57
170	PETRONE	ANIELLO	Adeguato	5.847,91
171	PETTINATO	SANDRO	Oltre la media	8.354,16
172	PEZZINO	SALVATORE	Oltre la media	8.354,16
173	PEZZUTO	SILVESTRO	Oltre la media	8.354,16
174	PICCINNO	ENRICO	Adeguato	5.847,91
175	PICCIRILLO	RUGGIERO	Adeguato	5.847,91
176	PICHLER	KURT	Eccellente	9.189,57
177	PINZELLO	ANTONIO	Adeguato	5.847,91

178	PIRAS	FABIO	Eccellente	9.189,57
179	PISELLO	LUIGINO	Oltre la media	8.354,16
180	PIZZORNI	LAURA	Adeguato	5.847,91
181	POLI	LAURA	Adeguato	5.847,91
182	PRESTA	DOMENICO	Adeguato	5.847,91
183	PRESTANA	MARIO	Adeguato	5.847,91
184	PUMA	GIOVANNI	Adeguato	5.847,91
185	QUACQUARINI	GRAZIA	Eccellente	9.189,57
186	QUARANTA	ANNA MARIA	Adeguato	5.847,91
187	QUINTAVALLE	DARIO	Oltre la media	8.354,16
188	RAJA	MAURO	Oltre la media	8.354,16
189	RENDA	PIETRO	Adeguato	5.847,91
190	RICCI	PASQUALE	Oltre la media	8.354,16
191	RICCO	NADIA	cessato - rientrato	1.581,81
192	RIGHI	GRAZIA MARIA	Oltre la media	8.354,16
193	RIPA	VINCENZO	cessato - rientrato	267,06
194	ROMANO	PASQUALE	Adeguato	5.847,91
195	ROMANO	RENATO	Oltre la media	8.354,16
196	ROMEO	LUCIA	Oltre la media	8.354,16
197	ROSSINI	MARIO	Eccellente	9.189,57
198	RUSSO	MICHELE	Adeguato	5.847,91
199	SAPUPPO	ROSARIA AGATA	Oltre la media	8.354,16
200	SCALDAFERRI	PIETRO MARIA	cessato - rientrato	123,26
201	SCALERA	ROSALIA	Adeguato	5.847,91
202	SCANU	ANGELO	Adeguato	5.847,91
203	SCARPATO	CLAUDIO	Adeguato	5.847,91
204	SCARPITTI	MARIO	Oltre la media	8.354,16
205	SCIARRETTA	PAOLA	Adeguato	5.847,91
206	SCIUTO	SALVATORE	Oltre la media	8.354,16
207	SCOPELLITI	FRANCESCO	Oltre la media	8.354,16
208	SCRIMITORE	ALESSANDRA	Oltre la media	8.354,16
209	SCUVERA	MARIA PIA	Adeguato	5.847,91
210	SERRAVEZZA	ANNA MARIA	Adeguato	5.847,91
211	SERTORI	PIERA	cessato - rientrato	1.232,58
212	SICARI	SEBASTIANA ROSALBA	Eccellente	9.189,57
213	SIGNORETTI	LUIGINA	Oltre la media	8.354,16
214	SMERILLI	ANTONIO	Adeguato	5.847,91
215	SORBARA	SALVATORE	Eccellente	9.189,57
216	SPECIALE	DOMENICA RITA	Oltre la media	8.354,16
217	STAVAGNA	PAOLO	Adeguato	5.847,91
218	STELLATO	NICOLA	Oltre la media	8.354,16
219	STICOZZI	FRANCESCO	Adeguato	5.847,91
220	TATA	ANTONELLA CONCETTA	Adeguato	5.847,91
221	TENGA	VALERIO	Adeguato	5.847,91
222	TESTAQUATRA	MICHELE	Eccellente	9.189,57
223	TORNATORE	GIOVANNA	Adeguato	5.847,91
224	TOZIANI	ANTONIO	Oltre la media	8.354,16
225	TRUCCO	GIACOMO	Oltre la media	8.354,16
226	TURCO	GIUSEPPE	Adeguato	5.847,91
227	TUSCOLANO	GIOVANNI	cessato - rientrato	20,54
228	VACCA	GIUSEPPINA A.M.	Adeguato	5.847,91
229	VALCALDA	ROSALBA	Adeguato	4.250,12
230	VALENTINETTI	UGO	cessato - rientrato	3.122,54
231	VALENTINI	RITA	Oltre la media	4.998,80
232	VALENTINO	TOMMASO	Adeguato	5.847,91
233	VANNUCCI	SIMONETTA	Eccellente	9.189,57
234	VELARDI	SANDRO MARIA	Adeguato	5.847,91
235	VENDITTI	MARCELLO	cessato - rientrato	2.650,05
236	VISCONTI	MARIO	cessato - rientrato	636,83
237	VITALE	ANTONIO	Oltre la media	8.354,16
238	ZINI	VILMA	Eccellente	9.189,57

Rinnovo incarichi dirigenziali*P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011***Art. 1***Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Andrea GIGLIONI - nato a Macerata il 21 novembre 1953 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Ancona, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Andrea GIGLIONI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Ancona, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Andrea GIGLIONI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Andrea GIGLIONI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Andrea GIGLIONI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del

Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 20-5-2011***Art. 1***Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Letterio GRASSO - nato a Messina il 26 dicembre 1954 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Messina, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. Letterio GRASSO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Messina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Letterio GRASSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Letterio GRASSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Letterio GRASSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero del-

la Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 19-5-2011

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Giuseppa INDELICATO - nata a Catania il 18 agosto 1956 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Venezia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Giuseppa INDELICATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Giuseppa INDELICATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Giuseppa INDELICATO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Giuseppa INDELICATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 20-12-2011

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Santo IPPOLITO - nato a Cattolica Eraclea (AG) il 22 maggio 1962 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Agrigento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Santo IPPOLITO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Agrigento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Santo IPPOLITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Santo IPPOLITO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Santo IPOLITO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Marisa LIA - nata a San Pietro Vernotico (BR) il 28 maggio 1959 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Roma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Marisa LIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Marisa LIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Marisa LIA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Marisa LIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Nicola Antonio MACEROLLO - nato a Villa Santa Maria (CH) il 6 novembre 1949 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Bari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Nicola Antonio MACEROLLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Nicola Antonio MACEROLLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Nicola Antonio MACEROLLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Nicola Antonio MACEROLLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Aldo MACIS - nato a Cagliari il 2 marzo 1955 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Aldo MACIS, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Aldo MACIS dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Aldo MACIS dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Aldo MACIS in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Maria Caterina MARCIANÒ - nata a Reggio Calabria il 3 febbraio 1959 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Messina, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Maria Caterina MARCIANÒ, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Messina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Maria Caterina MARCIANÒ dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Maria Caterina MARCIANÒ dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Maria Caterina MARCIANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Luisa Lucia MARSELLA - nata a Spongano (LE) il 4 luglio 1958 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Perugia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Luisa Lucia MARSELLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Luisa Lucia MARSELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Luisa Lucia MARSELLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Luisa Lucia MARSELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Alessandro Maria MASTROSIMONE - nato a Caltanissetta il 13 luglio 1958 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Caltanissetta, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Alessandro Maria MASTROSIMONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Caltanissetta, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Alessandro Maria MASTROSIMONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Alessandro Maria MASTROSIMONE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Alessandro Maria MASTROSIMONE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 19-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Roberto MAZZOTTA - nato a Gorizia il 24 febbraio 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Vigevano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Roberto MAZZOTTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Vigevano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Roberto MAZZOTTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Roberto MAZZOTTA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Roberto MAZZOTTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2010

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Saverio MORABITO - nato a d Ardore (RC) il 16 marzo 1947 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Locri, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Saverio MORABITO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Locri, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Saverio MORABITO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Saverio MORABITO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati e tenuto conto della data prevista per il collocamento a riposo del dott. MORABITO, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 marzo 2012.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Saverio MORABITO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Alfredo ORSINI - nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Alfredo ORSINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Alfredo ORSINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Alfredo ORSINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Alfredo ORSINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Massimo ORZELLA - nato a Perugia il 23 marzo 1948 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Perugia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Massimo ORZELLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Massimo ORZELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Massimo ORZELLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati e tenuto conto della data prevista per il collocamento a riposo del dott. ORZELLA, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 marzo 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Massimo ORZELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 19-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Emilio PANCERI - nato a Tradate (VA) il 23 agosto 1946 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Emilio PANCERI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Emilio PANCERI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Emilio PANCERI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati e tenuto conto della data prevista per il collocamento a riposo del dott. PANCERI, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 agosto 2011.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Emilio PANCERI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 20-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Sandro PETTINATO - nato a Catania il 26 giugno 1956 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Sandro PETTINATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Sandro PETTINATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Sandro PETTINATO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Sandro PETTINATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Luigino PISELLO - nato a Fabriano (AN) il 6 dicembre 1959 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Macerata, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Luigino PISELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Macerata, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Luigino PISELLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Luigino PISELLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Luigino PISELLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Domenico Valter PRESTA - nato a Taranto il 24 agosto 1952 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Trento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Domenico Valter PRESTA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Trento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Domenico Valter PRESTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Domenico Valter PRESTA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Domenico Valter PRESTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Mauro RAJA - nato a Palermo il 26 giugno 1949 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Palermo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Mauro RAJA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Palermo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Mauro RAJA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Mauro RAJA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Mauro RAJA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA - nato a Palermo il 4 gennaio 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Marsala, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Marsala, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Grazia Maria RIGHI - nata a Nuoro il 22 dicembre 1956 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Sassari, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Grazia Maria RIGHI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Sassari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Grazia Maria RIGHI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Grazia Maria RIGHI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Grazia Maria RIGHI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 19-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Rosaria Agata SAPUPPO - nata a Catania il 27 maggio 1950 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Rosaria Agata SAPUPPO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Rosaria Agata SAPUPPO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Rosaria Agata SAPUPPO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Rosalia Agata SAPUPPO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Rosalia SCALERA - nata a Baia e Latina (CE) il 16 dicembre 1949 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Firenze, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Rosalia SCALERA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Rosalia SCALERA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Rosalia SCALERA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Rosalia SCALERA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Francesco SCOPELLITI - nato a Campo Calabro (RC) il 3 ottobre 1959 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Reggio Calabria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Francesco SCOPELLITI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Reggio Calabria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Francesco SCOPELLITI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Francesco SCOPELLITI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Francesco SCOPELLITI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Luigina SIGNORETTI - nata a Isola della Scala (VR) il 1° agosto 1959 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Modena, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Luigina SIGNORETTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Modena, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Luigina SIGNORETTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Luigina SIGNORETTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Luigina SIGNORETTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Giovanna TORNATORE - nata a Cesena (FC) il 31 dicembre 1952 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Parma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Giovanna TORNATORE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Parma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Giovanna TORNATORE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Giovanna TORNATORE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Giovanna TORNATORE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giacomo TRUCCO - nato a Genova il 25 luglio 1957 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Genova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Giacomo TRUCCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Giacomo TRUCCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Giacomo TRUCCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giacomo TRUCCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 19-5-2011

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Tommaso VALENTINO - nato a Taranto il 12 ottobre 1952 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Tommaso VALENTINO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Tommaso VALENTINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Tommaso VALENTINO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Tommaso VALENTINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. 18-5-2011

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Vilma ZINI - nata a Bologna il 4 aprile 1961 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Vilma ZINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dott.ssa Vilma ZINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Vilma ZINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Vilma ZINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Conferimento incarichi di reggenza e proroghe

P.D.G. 31-3-2011 - Reg. 27-4-2011

Al dott. Giosuè CHIFARI, dirigente amministrativo della Procura Generale di Palermo, è conferito l'incarico di reggenza della segreteria della Procura della Repubblica di Agrigento, per due giorni alla settimana, con decorrenza immediata e fino al 10 giugno 2011.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Agrigento, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché di realizzare un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

P.D.G. 2-5-2011 - Reg. 5-7-2011

Alla dott.ssa Giuliana Maria CECI, dirigente amministrativo del Tribunale di Alessandria, è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Pavia per un periodo di tre mesi, a decorrere dal 5 maggio 2011.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dott.ssa CECI con il P.D.G. 15 aprile 2010.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Inquadramento nel ruolo dirigenziale come stabilito da sentenza

P.D.G. 24-2-2011 - Reg. 1-3-2011

Dispone l'inquadramento del dott. GONNELLA Felice nel ruolo dirigenziale del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria, come stabilito dalla sentenza n. 3282/04 del Tribunale di Brindisi, decorre giuridicamente dal 21 gennaio 2001, data di entrata in vigore della legge n. 4 del 19 gennaio 2001.

Assunzione in via provvisoria in esecuzione di sentenza*P.D.G. 6-4-2011 - Reg. 27-6-2011***Art. 1***Assunzione nel ruolo del personale dirigenziale*

In esecuzione della sentenza n. 28/2011 del 5 gennaio 2011 del Tribunale di Roma - Sezione Lavoro, si procede all'assunzione, in via provvisoria, del dott. Giovanni BLATTI, nato a Messina il 13 luglio 1952, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria, con inquadramento giuridico ed economico dello stesso dal 1° gennaio 2005, in attesa del definitivo giudizio in sede di merito, all'esito del quale questa Amministrazione si riserva ogni provvedimento conseguente.

Il rapporto di lavoro del dott. Giovanni BLATTI è disciplinato dalle disposizioni di legge in materia e dai vigenti contratti collettivi, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

Art.2*Inquadramento economico*

In esecuzione della suindicata sentenza n. 28/2011 del 5 gennaio 2011 del Tribunale di Roma - Sezione Lavoro, al dott. BLATTI deve essere corrisposta, a titolo di differenze retributive, dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 la somma di € 23.165,11 (oltre interessi legali). Dal 1° gennaio 2008 e fino alla data di immissione nelle funzioni di dirigente, si dispone il pagamento del solo stipendio tabellare, pari ad € 42.273,37 dal 1° gennaio 2008 e ad € 43.310,90 dal 1° gennaio 2009 (importi comprensivi del rateo di tredicesima), ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 2008/2009.

I suddetti importi andranno conguagliati con quanto percepito dall'interessato nello stesso periodo per la posizione economica C3 e, dal 7 agosto 2005, C3 Super (stipendio e indennità di amministrazione, eventuale compenso per lavoro straordinario e F.U.A.) nonché dal 1° gennaio 2009 per la fascia economica sesta dell'area terza quale direttore amministrativo nel Tribunale di Roma.

Dal 1° gennaio 2005 deve essere, inoltre, attribuita la r.i.a di € 954,72 =, importo comprensivo del rateo di tredicesima.

Con successivo provvedimento, all'esito della corresponsione delle predette somme da parte della Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma, la competente Direzione Generale del Bilancio provvederà alla quantificazione e liquidazione degli interessi legali spettanti al medesimo.

In caso di eventuale riforma della citata sentenza il dott. BLATTI dovrà restituire quanto sopra attribuito.

Art.3*Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giovanni BLATTI è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Tivoli, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 4*Obiettivi connessi all'incarico*

Al dott. BLATTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Tivoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. BLATTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 5*Incarichi aggiuntivi*

Il dott. BLATTI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 6*Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso nel nuovo Ufficio e fino al 30 giugno 2014.

Art. 7*Trattamento economico relativo all'incarico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. BLATTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 8*Clausola di salvaguardia*

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e il dott. BLATTI sarà ricollocato nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria, ora direttore amministrativo), con decorrenza 1° gennaio 2005.

Lo stesso sarà, altresì, tenuto alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

Inquadramento, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia

P.D.G. 13-4-2011 - Reg. 27-6-2011

Art. 1 Inquadramento

In applicazione dell'art.14-bis della legge 28 febbraio 2008, n. 31, di conversione del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il dott. Michele DELMEDICO, nato a Triggiano (BA) il 26 gennaio 1956, è inquadrato, in via definitiva, nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero della Giustizia - Amministrazione Giudiziaria - con decorrenza giuridica ed economica dal 1° marzo 2008.

Art. 2 Incarico dirigenziale

Per effetto del predetto inquadramento, l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Busto Arsizio, conferito al dott. DELMEDICO con P.D.G. 5 marzo 2007, decorre dal 1° marzo 2008 al 13 dicembre 2009. Dal 14 dicembre 2009 il suindicato dirigente ha preso possesso nella Procura della Repubblica di Milano.

Art. 3

Gli emolumenti economici percepiti dal dott. DELMEDICO dal 10 febbraio 2003 al 29 febbraio 2008 in virtù dell'inquadramento provvisorio nel ruolo dirigenziale ed in applicazione del principio di sinallagmaticità prestazione-corrispettivo, sono dichiarati irripetibili.

Le prestazioni rese fino al 29 febbraio 2008 sono da considerarsi, comunque, prestazioni di fatto.

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Permessi retribuiti, congedi ed aspettativa

P.P.R. 15-7-2008 - V° Rag. Prov. 13-11-2009

Si autorizza DEMURO Gian Pino, nato il 28 settembre 1958, Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa di Reclusione di Isili, a fruire di giorni 365 (trecentosessantacinque) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, a decorrere dal 1° settembre 2008.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

P.P.R. 23-7-2008 - V° Rag. Prov. 13-11-2009

Si autorizza PERRONE Walter - nato il 10 marzo 1970, Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Sassari, a fruire di complessivi giorni 60 (sessanta) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, a decorrere dal 5 agosto 2008 al 3 ottobre 2008.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

P.P.R. 24-7-2008 - V° Rag. Prov. 13-11-2009

Si autorizza MANCA Gian Piero, nato 12 settembre 1960, Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Sassari, a fruire di giorni 60 (sessanta) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, a decorrere dal 25 luglio 2008.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

P.P.P.R. 3-6-2009 - V° Rag. Prov. 13-11-2009

Si autorizza PALA Barbara, nata il 28 settembre 1960 - Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Nuoro, a fruire di complessivi giorni 30 (trenta) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, a decorrere dal 1° agosto 2009 al 30 agosto 2009.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

Si autorizza PIREDDU Ignazio, nato il 31 agosto 1965 Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, a fruire di complessivi giorni 15 (quindici) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, dal 17 luglio 2009 al 31 luglio 2009.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

Si autorizza ZONCHEDDU Giampiero, nato il 28 aprile 1969, Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Sassari, a fruire di complessivi giorni

92 (novantadue) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, a decorrere dal 1° luglio 2009 al 30 settembre 2009.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

P.P.R. 19-6-2009

Si autorizza CASTI Giuseppe, nato il 17 marzo 1974, Agente Scelto di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, a fruire di giorni complessivi 46 (quarantasei) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, dal 1° agosto 2009 al 15 settembre 2009.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

Si autorizza CONCAS Claudio, nato l'11 aprile 1960, Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, a fruire di giorni complessivi 83 (ottantatre) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, nei seguenti periodi: dal 4 luglio 2009 al 31 luglio 2009 - dal 4 agosto 2009 al 31 agosto 2009 e dal 4 settembre 2009 al 30 settembre 2009.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

P.P.R. 24-6-2009

Si autorizza l'Assistente Capo di Polizia Penitenziaria SAGGIU Marcello nato il 16 gennaio 1964, Matricola Min. le n. 098859, in servizio presso il Centro di Prima Accoglienza di Sassari, a fruire di gg. 30 (trenta) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2 - 4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, a decorrere dal 18 luglio 2009 al 16 agosto 2009.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

P.P.R. 29-6-2009

Si autorizza FLORIS Ernesto, nato il 31 marzo 1966 - Assistente capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Iglesias, a fruire di giorni 61 (sessantuno) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2 - 4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, dal 01.08 2009 al 30 settembre 2009.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

P.P.R. 9-11-2009

Si autorizza LEDDA Marco, nato il 22 febbraio 1966, Assistente Capo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, a fruire di complessivi giorni 42 (quarantadue) di permesso retribuito ai sensi dell'art. 80, comma 2-4 bis della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, dal 7 dicembre 2009 al 17 gennaio 2010.

Tale congedo, non è computato nell'anzianità di servizio, è coperto da contribuzione figurativa e riduce proporzionalmente le ferie.

Durante tale periodo il dipendente ha diritto di percepire ogni mese un'indennità pari all'ultima retribuzione e comprensiva, oltre che dello stipendio mensile, anche del relativo rateo di tredicesima mensilità.

P.P.R. 2-10-2009 - V° Rag. Prov. 28-10-2009

Si riconosce il diritto per il Vice Sovrintendente di Polizia Penitenziaria DEMELAS Antonio Giuseppe Luigi, nato il 21 luglio 1961, parametro 112,25, in servizio presso l'Istituto Penitenziario di Porto Azzurro, alla fruizione di gg. 364 (pari a mesi 11 e gg. 30) di congedo per eventi e cause particolari per l'assistenza (*Omissis*).

Detto beneficio decorrerà dal 2 novembre 2009 e cesserà il 31 ottobre 2010, raggiungendo, con tale periodo, il limite massimo dei due anni fruibili nell'arco della vita lavorativa.

Durante tale periodo, il DEMELAS ha diritto a percepire di una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed il periodo è coperto da contribuzione figurativa.

Tenuto conto dell'adeguamento dei limiti dell'imponibilità contributiva per l'anno 2009 l'indennità e la contribuzione figurativa, per detto anno, competano fino ad un importo complessivo di Euro 43.276,12, per il congedo di durata annuale. L'indennità sarà corrisposta dalla Direzione della Casa Reclusione di Porto Azzurro, secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità

Per effetto della presente autorizzazione il congedo ordinario spettante nel corso dell'anno 2009 e 2010 dovrà subire una riduzione proporzionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale ai Tribunali Amm.vo Regionale o in alternativa, al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica all'interessato

P.P.R. 6-10-2009 - V° Rag. Prov. 28-10-2009

Si riconosce il diritto per il Vice Sovrintendente di Polizia Penitenziaria PRETI Patrizia, nata il 12 settembre 1963, parametro stipendiale 108,00, in servizio presso L'Istituto Penitenziario di Lucca alla fruizione di mesi 2 e gg. 1 di congedo per (*Omissis*).

Detto beneficio decorre dal 3 agosto 2009 e cessa il 3 ottobre 2009.

Durante tale periodo, il Vice Sovrintendente PRETI ha diritto a percepire di una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, comprensiva dei ratei della 13ª mensilità, ed il periodo è coperto da contribuzione figurativa.

Per effetto dell'art. 4 co. 2 della legge n. 8 marzo 00, n. 53 il periodo citato non è computato ai fini dell'anzianità di servizio, e comporta la riduzione proporzionale del congedo spettante nell'anno 2009.

L'indennità e la contribuzione figurativa, che sarà corrisposta dalla Direzione della Casa Circondariale di Lucca secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità, competano fino ad un importo complessivo di Euro 43,276,12, per il congedo di durata annuale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amm.vo Regionale o, in alternativa al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica all'interessato.

Si riconosce il diritto per l'Assistente capo di Polizia Penitenziaria FRISINA Pasquale, parametro stipendiale 111,50, in organico presso il Reparto di Polizia Penitenziaria della Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino alla fruizione di gg. 06 dal 14 settembre 2009 al 19 settembre 2009 di congedo per eventi e cause particolari per (*Omissis*).

Durante tale periodo al dipendente un'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo di Euro 43,276,12 annui per il congedo di durata annuale.

L'indennità sarà corrisposta dalla Direzione della Casa Circondariale di Firenze secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità

A norma dell'art. 4, co. 2 ultima parte, della legge 8 marzo 2000, n. 53 il periodo fruito non è computato nell'anzianità di servizio.

Per effetto della presente autorizzazione il congedo ordinario spettante nel corrente anno subirà una riduzione proporzionale.

Avverso il presente atto è ammesso giurisdizionale al Tribunale Amm.vo Regionale e speciale al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica all'interessato

Si riconosce il diritto per l'Assistente di Polizia Penitenziaria LIBERATORE Vincenzo, nato il 1° ottobre 1973, parametro stipendiale 108,00, in servizio presso l'Istituto Penitenziario di Firenze alla fruizione dei seguenti periodi di congedo per l'assistenza (*Omissis*) gg. 8 dal 5 settembre 2009 al 12 settembre 2009, gg. 8 dal 10 ottobre 2009 al 17 ottobre 2009.

Durante tali periodi, all'Assistente LIBERATORE ha diritto a percepire di una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, comprensiva dei ratei della 13^a mensilità, ed il periodo è coperto da contribuzione figurativa.

Per effetto dell'art. 4 co. 2 della legge n. 8 marzo 00, n. 53 il periodo citato non è computato ai fini dell'anzianità di servizio, e comporta la riduzione proporzionale del congedo spettante nell'anno 2009.

L'indennità e la contribuzione figurativa, che sarà corrisposta dalla Direzione della Casa Circondariale di Firenze-Sollicciano secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità, competano fino ad un importo complessivo di Euro 43,276,12, per il congedo di durata annuale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amm.vo Regionale o, in alternativa al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica all'interessato

P.P.R. 24-12-2009 - V° Rag. Prov. 2-2-2010

Si riconosce il diritto per l'Assistente capo di Polizia Penitenziaria ORLANDO Vincenzo nata il 23 febbraio 1968, in servizio presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino alla fruizione di mesi tre (tre) di congedo per (*Omissis*).

Detto beneficio decorrerà dal 1° gennaio 2010 e cesserà il 31 marzo 2010.

Durante tale periodo l'Assistente capo ORLANDO ha diritto a percepire di una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, comprensiva dei ratei della 13^a mensilità, e alla contribuzione figurativa.

L'indennità e la contribuzione figurativa competano fino ad un importo complessivo di Euro 43,276,12, per il congedo di durata annuale. L'indennità sarà corrisposta dalla Direzione la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, secondo le modalità previste per fa corresponsione dei trattamenti economici di maternità .

Il periodo suddetto, durante il quale il dipendente ha diritto alla conservazione del posto, non è computato ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio e del congedo ordinario spettante per l'anno 2010, il quale subirà una riduzione proporzionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, speciale al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica all'interessato

P.P.R. 17-6-2009 - V° Rag. Prov. 7-8-2009

È collocata in aspettativa per motivi di famiglia l'ASSISTENTE COLA FRANCESCA,

per giorni 24 dal 1° dicembre 2008 al 24 dicembre 2008;

per giorni 3 dal 29 dicembre 2008 al 31 dicembre 2008;

per giorni 26 dal 5 gennaio 2009 al 30 gennaio 2009;

per giorni 117 dal 31 gennaio 2009 al 27 maggio 2009;

Decreto n. 00588 del 17 giugno 2009.

Durante l'aspettativa per motivi di famiglia non compete, al dipendente, alcun trattamento economico.

Il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza. Dalla data di cessazione di tale posizione prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il periodo sopra indicato.

P.P.R. 23-7-2009

È collocato in aspettativa per motivi di famiglia l'assistente capo RISERBATO Baldassarre per giorni 14 dal 24 giugno 2009 al 7 luglio 2009. Decreto n. 00600 del 23 luglio 2009.

Durante l'aspettativa per motivi di famiglia non compete, al dipendente, alcun trattamento economico.

Il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza. Dalla data di cessazione di tale posizione prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il periodo sopra indicato.

P.P.R. 17-8-2009

È collocata in aspettativa per motivi di famiglia l'agente scelto RIZZO Carmela per giorni 30 dall'11 agosto 2009 al 9 settembre 2009

Durante l'aspettativa per motivi di famiglia non compete, al dipendente, alcun trattamento economico.

Il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza. Dalla data di cessazione di tale posizione prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il periodo sopra indicato.

Cessazioni dal servizio*P.D.G. 16-4-2010 - V° U.C.B. 8-7-2011*

FIRETTO Rosa Maria nata il 12 ottobre 1950, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Vasto, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 19-10-2010 - V° U.C.B. 8-7-2011

CIRAOLO Claudio nato il 13 marzo 1955, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Volterra, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SCIBELLI Aldo nato il 17 settembre 1954, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Melfi, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FREZZA Ennio nato il 2 aprile 1957, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 6 di-

cembre 2010, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 7-4-2011 - V° U.C.B. 13-7-2011

CARZEDDA Antonio, nata/o l'11 dicembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASAGRANDE Pietro, nata/o il 9 gennaio 1973, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 8-4-2011 - V° U.C.B. 4-7-2011

LEO Antonio nato il 10 novembre 1949, Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Rebibbia N.C., cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GUERRIERO Alfonso, nato il 14 giugno 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMPO Rocco Salvatore, nata/o il 27 luglio 1963, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alba, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 12-4-2011 - V° U.C.B. 8-7-2011

FIorentini Gianni, nata/o il 27 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FIoretTI Giulio, nato/a l'8 ottobre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 21-4-2011 - V° U.C.B. 8-7-2011

TOLU Pier Luigi nato il 2 novembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di IS Arenas- Arbus, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FALCHI Antonio Gesuino nato il 14 giugno 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Castelfranco Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FARRIS Fabrizio nato il 29 gennaio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Isili, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 17-5-2011 - V° U.C.B. 20-6-2011

MELILLO Michele, nata/o il 26 febbraio 1960, Sost. Comm del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAGLIONE Pasquale, nata/o il 14 marzo 1954, Ispettore Superiore Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANIS Mario, nata/o il 29 gennaio 1957, Isp. Sost. Sost. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONNI Giuseppe, nato/a l'8 dicembre 1951, Isp. Sup. Sost. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Civitavecchia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORENO Carmine, nata/o il 7 febbraio 1957, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli - Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCHETTI Severino, nata/o il 13 settembre 1958, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANDANICI Sebastiano, nata/o il 10 dicembre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Giudiziario di Barcellona P.G., cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANTELLI Giovanni, nata/o il 12 aprile 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MINIOTO Vincenzo, nata/o il 10 agosto 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOSCATO Franco, nata/o il 3 ottobre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOTTI Salvatore, nata/o il 3 agosto 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cosenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASCIA Fabio, nata/o il 23 gennaio 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Is Arenas-Arbus, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTELEONE Giuseppe, nata/o il 4 marzo 1958, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Palermo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAGNANIMO Leonardo, nata/o il 20 gennaio 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pisa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAMMUCARI Ennio, nata/o il 17 luglio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la 3^a Casa Circondariale di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCA Gianfranco, nata/o il 3 gennaio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANTELLI Gaetano, nata/o il 6 dicembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCHESE Giuseppe, nata/o il 10 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania-Piazza Lanza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCUCCI Marco Antonio, nato/a il 15 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARRAZZO Pasquale, nata/o il 3 giugno 1968, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Crotone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARRONE Pasquale, nato/a il 22 luglio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARTELLI Vincenzo Cosimo, nata/o il 25 ottobre 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASCIA Ambrogio, nata/o il 21 dicembre 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELE Bernardo, nato/a il 16 luglio 1963, Assistentee Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amministrativo «G.Altavista» di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELE Maria Franca, nata/o il 10 luglio 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELIS Sergio, nata/o l'8 aprile 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MERCURIO Vito, nata/o il 24 luglio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vigevano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MESSINA Giuseppe, nata/o il 16 aprile 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MICHALETTE Salvatore, nata/o il 14 ottobre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MIGLIORISI Giovanni, nata/o il 10 marzo 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOCCI Giorgio, nata/o il 12 agosto 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per Minorenni di Quartucciu, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MODESTI Gabriele, nato/a il 3 marzo 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Catanzaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTE Federico, nato/a il 7 dicembre 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avellino cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MONTE Tonio, nata/o il 23 febbraio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MOROSINI Maurizio, nata/o il 5 febbraio 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURA Fabio, nato/o il 18 luglio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Milano-Opera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURRU Roberto, nata/o il 16 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 8-6-2011 - V° U.C.B. 13-7-2011

RUGGIERO Gianni Pasquale, nato/a il 30 luglio 1950, Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Campobasso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RIGATTI Adriano, nato/a il 2 luglio 1949, Isp. Sup. Sost. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUSSO Gustavo, nata/o il 17 dicembre 1959, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Udine, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PRESUTTI Giancarlo, nato/a l'11 marzo 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PUGLISI Pietro, nata/o il 29 maggio 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RANDO Giuseppe, nata/o il 15 novembre 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Giudiziario di Barcellona p.g., cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RANIOLO Salvatore Gioacchino, nata/o il 19 marzo 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RINAUDO Francesco, nato/a il 4 luglio 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RIZZELLO Domenico, nata/o il 14 novembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N. C. di Lecce, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RUFINO Raffaele, nata/o il 24 settembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RIZZO Francesco, nata/o il 22 novembre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROTOLO Maria Concetta, nato/a il 1° gennaio 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 agosto 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALEMI Antonino, nato/a il 5 dicembre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PUDDU Roberto, nata/o il 12 maggio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RAGNI Angelo, nata/o il 17 febbraio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RAIA Felice, nata/o il 19 giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Voghera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RAIMONDI Michele, nata/o il 27 giugno 1954, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Rebibbia-Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RALLO Arcangelo, nata/o il 25 luglio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RALLO Vito, nata/o il 16 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RECCHIA Maria Luisa, nata/o il 7 aprile 1954, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penitenziari di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RIVA Corrado, nata/o il 1° giugno 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROSANA Salvatore, nato/a il 22 aprile 1967, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la 2ª Casa di Reclusione di Milano-Bollate, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROSSETTI Fabio, nato/a il 13 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 agosto 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SADDI Luigi, nata/o il 27 settembre 1969, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALARIS Matteo, nata/o il 18 maggio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PULICI Antonio, nata/o il 19 ottobre 1957, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RENDACE Gianguido, nata/o il 16 luglio 1974, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. si Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° agosto 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 20-6-2011 - V° U.C.B. 12-7-2011

PARENTE Giuseppe, nata/o il 18 dicembre 1956, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Formazione di Cairo Montenotte, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIREDDA Mario Salvatore nata/o il 29 marzo 1958, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NATALI Enrica, nata/o il 2 dicembre 1950, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PECORINI Angelino, nata/o il 29 dicembre 1964, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Massa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 novembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIANU Antonino, nata/o il 31 luglio 1959, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Marassi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALMINTERI Michele, nata/o il 12 marzo 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PANELLA Rosario, nata/o il 22 aprile 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 aprile 2009

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PASCARELLA Luigi, nata/o il 30 dicembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alba, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PELLEGRINI Francesco, nata/o il 16 dicembre 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PENNA Luciano, nata/o il 24 gennaio 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penitenziari di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PERTICONE Bruno, nata/o il 13 dicembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Augusta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISANU Annibale, nata/o il 5 settembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PRAITANO Claudio, nata/o il 6 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NIOTTA Girolama, nata/o il 12 dicembre 1950, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PANICO Mauro, nata/o il 2 dicembre 1960, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRAS Giuseppe, nata/o il 7 agosto 1961, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione femminile di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEMURO Sebastiano, nato il 9 luglio /1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di porto Azzurro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 luglio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ORRÙ Pietro, nata/o il 2 luglio 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PATTA Giorgio, nata/o il 7 luglio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova-Pontedecimo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PELLEGRINO Antonio, nata/o l'8 giugno 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione della Scuola di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIATTONE Alessandro, nato/a il 10 gennaio 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIGA Mario, nata/o il 19 marzo 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ivrea, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISPISA Renzo, nata/o il 23 dicembre 1956, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Milano-Opera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PORCU Marco Antonino, nata/o il 3 febbraio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Sanremo cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 dicembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NECCHIA Luigi, nata/o il 14 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Paliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

NUDDA Franco, nata/o il 31 luglio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ONIDA Giovanni, nata/o il 7 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ORTOLEVA Mario, nata/o il 22 maggio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Augusta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PACCHIAROTTI Raniero, nata/o il 29 giugno 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PALMAS Maria, nata/o il 12 febbraio 1957, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PENNACCHIO Pasquale, nata/o il 4 maggio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lanciano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PERESSIN Giovanni Battista, nato/a l'11 ottobre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Voghera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PILLO Antonio, nata/o il 23 luglio 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 giugno 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTORE Giuseppe, nata/o il 3 ottobre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 gennaio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTORE Stefano, nata/o il 23 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 maggio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTUS Salvatore, nata/o il 2 gennaio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 marzo 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIROZZI Gabriella, nata/o il 11 dicembre 1953, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione Milano-Opera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 settembre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISCIOTTO Gaspare, nato/a il 28 settembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 aprile 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISU Antonio, nata/o il 4 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Alessandria, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 febbraio 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PORCELLA Tonino, nata/o il 10 gennaio 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Istituto Penale per i minorenni di Milano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 ottobre 2009.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 23-5-2011 - Visto U.C.B. 13-7-2011

MENZANO Simone nato il 1° novembre 1988, agente del Corpo di polizia penitenziaria, in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 23 settembre 2010, senza aver diritto al trattamento pensionistico.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettiva cessazione dal servizio.

Defunti

Magistrati

La dott.ssa Mariagrazia DI SOMMA, nata a Napoli il 30 luglio 1950, già presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli è deceduta in data 15 agosto 2011.

Il dott. Almerindo NOCCA, nato a Vico Equense il 9 febbraio 1958, già consigliere della Corte di Appello di Napoli è deceduto in data 12 luglio 2011.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.